



VANTEA
SMART

BILANCIO
CONSOLIDATO
E
BILANCIO
DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2022

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE	4
SITUAZIONE SOCIETARIA	3
RELAZIONE SILLA GESTIONE AL BOLANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022	5
<ul style="list-style-type: none">• Struttura e attività del Gruppo• La capogruppo Vantea SMART S.p.A.• Le società controllate• Le società neocostituite• Scenario economico: la fine dell'emergenza da Covid-19 e la guerra in Ucraina• Il mercato di riferimento• Le operazioni rilevanti del periodo• Sostenibilità	
ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE	11
<ul style="list-style-type: none">• Andamento economico e situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo• Andamento economico e situazione patrimoniale finanziaria della Società	
ALTRE INFORMAZIONI	19
<ul style="list-style-type: none">• Informazioni attinenti al personale• Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente• Attività di ricerca e sviluppo• Informazioni sui principali rischi ed incertezze• Informazioni sugli strumenti finanziari• Direzione e coordinamento• Operazioni intragruppo e con parti correlate al Gruppo• Azioni Proprie ed azioni/quote di società controllanti• Altre informazioni• Sedi secondarie• Eventi significativi dopo la chiusura dell'esercizio• Evoluzione prevedibile della gestione• Proposta di destinazione dell'utile di esercizio della capogruppo	
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022	24
<ul style="list-style-type: none">• Schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e rendiconto finanziario• Nota integrativa al bilancio consolidato	
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022	65
<ul style="list-style-type: none">• Schemi di bilancio di esercizio e rendiconto finanziario• Nota integrativa al bilancio di esercizio	

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo Vantea SMART S.p.A. e le sue società controllate hanno adottato il cosiddetto *“sistema tradizionale”* di gestione e controllo.

In particolare, l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 30 dicembre 2020 (*“Gruppo”* o *“Gruppo VANTEA SMART”*) ha deliberato la nomina per il triennio 2020-2022:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa;
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010.

Consiglio di Amministrazione

- Presidente del Consiglio di Amministrazione: Simone Vegliani
- Consigliere: Paola Lepre
- Consigliere: Lara Lindozzi
- Consigliere indipendente: Giovanni Castellaneta

Collegio Sindacale

- Presidente del Collegio Sindacale: Andrea Cinti
- Sindaco effettivo: Paolo Gargano
- Sindaco effettivo: Andrea Collalti
- Sindaco supplente: Alessandro Bizzarri
- Sindaco supplente: Pamela Galasso

Società di revisione

- BDO Italia S.p.A.

SITUAZIONE SOCIETARIA

Alla data del 31 dicembre 2022 il capitale sociale di Euro 2.577.546,80 della Capogruppo era così distribuito:

- VGL Holding S.r.l.^(*) 9.666.000 azioni, pari al 75,00%;
- Vantea SMART S.p.A. 131.442 azioni, pari al 1,02%;
- Mercato 3.090.381 azioni, pari al 23,98%,

per un totale di 12.887.823 azioni.

^(*) Società di cui Simone Vegliani è socio di maggioranza (98%) e titolare effettivo.

Di seguito la composizione del Gruppo:

Società	Rapporto	Quota detenuta	Sede	Settore
Vantea SMART S.p.A.	Capogruppo		Roma	Cybersecurity / ERP
Vantea S.p.A.	Controllata diretta	100%	Roma	Distribuzione Ho.Re.Ca.
Vantea Smart Academy S.r.l.	Controllata diretta	100%	Roma	Servizi di formazione
Paspartu S.r.l.	Controllata diretta	90%	Roma	Concierge
ESC2 S.r.l.	Controllata diretta	100%	Roma	IT/Cybersecurity
MQSMART S.r.l.*	Controllata diretta	50%	Roma	Prodotti Sw
MENOO S.r.l.*	Controllata indiretta tramite Vantea S.p.A.	75%	Roma	Marketplace F&B

* Società costituita nel corso del 2022.

Nel corso dell'esercizio 2022, la società Vantea Digital SLU è uscita dall'area di consolidamento per effetto della vendita integrale della partecipazione.

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, alla chiusura di Borsa del 31 dicembre 2022 il prezzo del titolo era pari ad Euro 4,13 per una capitalizzazione di mercato di Euro 53.226.708,99, mentre alla chiusura del 29 maggio 2023 il prezzo del titolo era pari ad Euro 3,93 per una capitalizzazione di mercato di Euro 50.649.144,39.

Il grafico che segue descrive l'andamento del titolo VANTEA SMART dall'inizio delle negoziazioni.



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall' art. 2428 del codice civile e dall'art. 40 del D. Lgs. 127 del 1991 e fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Vantea SMART S.p.A. e del suo Gruppo.

Inoltre, conformemente alle disposizioni dell'art. 2428 c.c., viene fornita un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e del Gruppo, dell'andamento gestionale, attraverso indicatori di natura finanziaria, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto.

Si evidenzia che la Capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare la relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio e a quello consolidato in un unico documento, dando maggior rilievo, ove opportuno, ai fenomeni a livello di Gruppo (art. 40, c. 2-bis, D. Lgs. 127/91).

La relazione sulla gestione è stata redatta nel rispetto delle disposizioni del codice civile, tenuto conto anche delle indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed in vigore a partire dall'esercizio 2016.

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della società e del Gruppo.

Il bilancio d'esercizio oggi sottoposto al Vostro esame ed approvazione chiude con un utile di Euro 409.781 (Euro 823.666 nel precedente esercizio) dopo aver accantonato imposte per Euro 2.859 (Euro 71.819 nel precedente esercizio). A corredo del bilancio d'esercizio viene inoltre presentato il bilancio consolidato di Gruppo che chiude con un utile di Euro 1.082.186 dopo aver accantonato imposte per Euro 742.595 (rispettivamente Euro 1.641.230 ed Euro 421.969 nel precedente esercizio).

STRUTTURA E ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo svolge la sua attività nel settore dell'Information Technology mediante un utilizzo della tecnologia sia come "fine di business" (offerta di soluzioni e servizi di Cybersecurity), che come "mezzo di business" (fabbrica IT per la realizzazione di prodotti software e piattaforme di e-commerce).

Relativamente al *fine*, la società è attiva nel settore della Cybersecurity ed è riconosciuta come uno dei player di riferimento del mercato nazionale. Opera su clientela corporate e istituzionale, quindi su grandi progetti, iniziando la propria attività già in fase di design. Offre servizi di security consulting (risk assesment, awareness, software security assurance – SSA), servizi in ambito Security Operation Center – SOC (red team, blue team, incident response e vulnerability assesment/penetration test - VA/PT con strumenti SIEM, SOAR, XOAR) e soluzioni in ambito identity and access management – IAM e identity and governance administration – IGA. È, inoltre, proprietaria di una piattaforma software di risk management Infosync nonché di una piattaforma antifrode KubeX.

Relativamente al *mezzo*, utilizza le competenze IT, unitamente a competenze di processo di alcune aree di business, per realizzare e utilizzare prodotti software e piattaforme digitali di e-commerce. Al riguardo, il gruppo, attraverso un sistema di società controllate, opera nel settore degli ERP (Enterprise Resource Planning), nell'ampio mercato del Food & Beverage e nell'area del Personal Concierge.

Nel mercato degli ERP si presenta con la SuiteX, una soluzione innovativa e, per certi aspetti, unica, realizzata

interamente con paradigma cloud (nativo) e a microservizi. Dopo anni di sviluppo e di test sul mercato, la soluzione ha raggiunto un set di funzioni coerenti con le esigenze del mercato SME e dal mese di luglio 2021 è adottato dal Gruppo come unico ERP. Lo sviluppo strutturale è andato avanti con l'estensione alle funzionalità di controllo di gestione e la realizzazione dei servizi per ristoranti.

Nel Food & Beverage opera con l'intento di cambiare il mercato – piuttosto fermo dal punto di vista innovativo – mediante soluzioni digitali. Inizialmente concentrata sul comparto Ho.Re.Ca. (Hotellerie-Restaurant-Café), nel corso del 2020 si è allargata alla grande distribuzione. Le soluzioni digitali realizzate e adottate hanno permesso l'integrale esternalizzazione della logistica in ambito Ho.Re.Ca. – primo caso in Italia. Nei prossimi mesi verrà aperta al mercato anche la parte front-end della piattaforma, così permettendo ai clienti (inizialmente solo professionali) di interagire direttamente con l'azienda e con i produttori. Di fatto, verrà eliminata la sovrastruttura dei distributori.

Anche nel Personal Concierge l'azienda si presenta con un approccio innovativo. Il servizio di assistenza, generalmente destinato a clientela alto-spendente, è rivolto ad una più ampia utenza grazie all'aiuto dell'APP Paspertù. L'APP riduce nettamente il lavoro di back-office e il relativo costo, così permettendo di affiliare anche un'utenza non luxury. Un servizio così costruito si propone, oltre che al mercato diretto retail, al mercato business, sia come strumento di welfare aziendale, per i lavoratori di un'azienda, che come strumento di fidelizzazione, per la clientela. L'APP è live dallo scorso anno, ma in continua evoluzione. Il target è di farne uno strumento di reportistica, targetizzazione della clientela e di CRM.

Le quattro diverse unità di business danno luogo ad un'ampia diversificazione che porta benefici in termini di aumento dei ricavi e di riduzione del rischio. L'ampia diversificazione è accompagnata da una profonda correlazione, sia in "ingresso" (sui fattori di costo) che in "uscita" (su quelli di ricavo).

Sul lato dei costi vanno segnalati numerosi elementi sinergici:

- lo sviluppo dei software è tutto interno (uno dei maggiori limiti dello sviluppo di applicazioni software è rappresentato dalla notevole asimmetria informativa tra cliente e società di sviluppo software);
- la SuiteX è stata utilizzata nel F&B per esternalizzare la logistica (l'esternalizzazione della logistica, tema di difficilissima soluzione, si può realizzare soltanto avendo la piena padronanza della piattaforma informatica);
- sempre la SuiteX rappresenta il nucleo intorno al quale è stata realizzata la piattaforma digitale di e-commerce (l'incrocio tra domanda e offerta, nel F&B, pone seri problemi implementativi, che si possono superare soltanto con una perfetta integrazione tra la piattaforma e l'ERP aziendale);
- il servizio di Concierge ha in carico tutti i servizi del gruppo (il livello di servizio raggiunto dal gruppo del Concierge è talmente elevato che ha preso in carico tutti i servizi del gruppo, inclusi quelli di monitoraggio della cybersecurity, ovviamente con operatori finali diversi).

Sul lato dei ricavi si segnalano le seguenti possibilità di cross-selling:

- la clientela della Cybersecurity è clientela target per il servizio di Concierge, e viceversa;
- la clientela medio-grande del F&B è clientela target per la Cybersecurity e per il Concierge;
- la clientela medio-piccola del F&B è clientela target per la SuiteX;
- la clientela della SuiteX è clientela target per la Cybersecurity e per il Concierge.

Il Gruppo realizza la business strategy della diversificazione correlata, operando in tutta Italia, nelle sedi di Roma, Milano e Napoli.

Di seguito l'elenco delle società facenti parte del Gruppo ed una sintetica descrizione delle attività svolte dalle stesse:

LA CAPOGRUPPO VANTEA SMART S.P.A.

La Capogruppo opera nel settore della Cybersecurity prestando servizi IT relativi alla progettazione, all'implementazione ed al mantenimento di progetti IAM ed offrendo servizi di *security operations* in ambito contromisure di sicurezza *end point* e SOC. Inoltre, opera nel settore degli Enterprise Resource Planning (ERP) con una suite cloud-native a microservizi rivolta alle micro, piccole e medie imprese.

LE SOCIETÀ CONTROLLATE

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

- **Vantea S.p.A. (quota detenuta: 100%)**

Opera nel settore della Distribuzione Ho.Re.Ca. (Hotel, Restaurant and Café) che grazie al know-how di settore e alla collaborazione con gli specialisti IT della capogruppo, la società Vantea S.p.A. propone al mercato un innovativo modello di business, fondato su una piattaforma digitale interfacciata con piattaforme fisiche, che ha permesso di esternalizzare del tutto la *supply chain* (magazzino, giacenza di merce, macchinari, magazzinieri, mezzi di trasporto, autisti).

- **Vantea Smart Academy S.r.l. (quota detenuta: 100%)**

Offre servizi di formazione a favore di risorse junior in ingresso, definendo e realizzando percorsi di approfondimento e aggiornamento in collaborazione con scuole e università.

- **Paspartu S.r.l. (quota detenuta: 90%)**

La società Paspartu S.r.l. offre servizi di Concierge (B2B e B2C) mediante una piattaforma digitale sviluppata grazie alle competenze interne di processo ed il know-how tecnologico fornito dall'Emittente.

- **ESC2 S.r.l. (quota detenuta: 100%)**

Acquisita il 30 giugno 2021, opera nel settore della cyber security per clientela enterprise ed istituzionale. I servizi offerti si fondano su una piattaforma proprietaria di risk assesment e il relativo know-how di processo.

Le ragioni dell'operazione di M&A si fondano sul radicale cambiamento di approccio delle istituzioni nei confronti della sicurezza informatica, oggi decisamente più responsabile ed aperto a soluzioni nazionali.

ESC 2 è una delle poche società ad aver investito negli anni nella realizzazione di un framework software di integrated risk management che ha ottenuto installazioni di alto valore referenziale.

Con l'acquisizione, il gruppo intende valorizzare le relazioni istituzionali vantate da ESC 2 S.r.l. ed investire sulla soluzione software arricchendola di nuove funzionalità.

LE SOCIETÀ NEOCOSTITUITE

Il 30 giugno 2022 – ultimo giorno utile per poter aderire al regime dell'IVA di gruppo dal 1° gennaio 2023 – sono state costituite due start-up innovative, in previsione di possibili operazioni da avviare nei mesi successivi:

- **MQ Smart S.r.l. (quota detenuta dalla Capogruppo: 50%)**

Costituita nell'eventualità di avviare in futuro un'operazione paritetica con la controllante della Capogruppo (VGL Holding).

- **Menoo S.r.l. (quota detenuta dalla controllata Vantea S.p.A.: 75%)**

Costituita per ospitare la piattaforma software di Food&Benevage ed allargare la partecipazione ad altri

soggetti strategici.

SCENARIO ECONOMICO: LA FINE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 E LA GUERRA IN UCRAINA

Il tema COVID-19 non appare più rilevante per nessuna area di business sviluppata dal Gruppo.

L'attuale scenario bellico non muta le prospettive del gruppo, a meno di una estensione del conflitto che possa coinvolgere il territorio italiano.

Se si lega l'innalzamento dei tassi di interesse al conflitto bellico, allora l'impatto generale si può riscontrare, soprattutto, nella volontà del Gruppo di non indebitarsi ulteriormente per finanziare le due attività start-up.

Un eventuale ritorno dei tassi ai livelli pre-conflitto favorirebbe o quantomeno accelererebbe lo sviluppo delle due aree più innovative del Gruppo (SuiteX e Paspertù).

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Adottando il paradigma della diversificazione correlata, il Gruppo opera sui seguenti mercati:

- Cybersecurity

Il settore Cybersecurity si articola in diversi cluster di mercato: Network and Wireless Security, Endpoint Security, Application Security, Cloud Security e IOT Security. Tra i principali servizi offerti, si annoverano: Vulnerability Management/Penetration Testing, Risk and Compliance Management, Security Information and Event Management, Identity Access Management/Privileged Access Management. Tutte aree dove il Gruppo, direttamente o indirettamente, opera.

Il mercato italiano della Cybersecurity mostra significativi livelli di crescita negli ultimi anni. Il valore complessivo del mercato, infatti, ha ormai raggiunto 1.855 milioni, in virtù di una crescita del 15% realizzata nel 2021 e del 18% nel 2022. Crescita che dovrebbe beneficiare anche degli investimenti previsti nel settore la PNRR.

La crescita è stata determinata da diversi fattori, tra i quali: una sempre maggior rilevanza del mondo digitale nella vita quotidiana, la trasformazione dei processi di business corporate, la trasformazione del rapporto tra lavoratori e aziende.

La pandemia, poi, con l'esplosione dello smart working e degli acquisti on-line, e con un uso più promiscuo delle risorse informatiche aziendali, ha reso sempre più indefinito il perimetro da difendere, sensibilizzando notevolmente le aziende sui temi della sicurezza e sulla tutela dell'intera filiera di produzione del valore.

Questa maggior consapevolezza, unita ai previsti ingenti finanziamenti pubblici, lasciano pensare ad una ulteriore accelerazione della crescita dell'intero settore e rendono ormai obsoleto ogni precedente studio sull'andamento futuro del mercato.

- Enterprise Resource Planning

Sulla base dell'ultimo report pubblicato da Assintel nell'anno 2020, è stato stimato che durante il 2019 gli investimenti in software sostenuti dalle imprese italiane hanno raggiunto un valore pari a 6,5 miliardi di euro, di cui la parte maggiore, pari al 28%, nel settore Industria. I restanti investimenti sono ripartiti in misura più o meno paritaria nei settori Finanza, Servizi, Utility, Trasporti e Comunicazione e Pubblica Amministrazione. Quasi la metà degli investimenti, pari a circa 3 miliardi, sono stati realizzati da grandi imprese.

Il report assegna una robusta crescita al mercato specifico degli ERP.

In particolare, alla luce del Cloud Computing Executive Summary di IDG, il 42% delle aziende italiane utilizza

un sistema multi-cloud, ed il 54% di queste afferma che una strategia multi-cloud semplifica e velocizza il ripristino in caso di emergenza. Allo stesso tempo, il 47% delle aziende italiane utilizza un software ERP on-premise ma, per estenderli al cloud, utilizza le API, mentre il 22% delle organizzazioni italiane utilizza un software ERP on-premise ma cerca hosting gestito/laaS.

Negli ultimi anni il numero delle aziende che utilizzano tali sistemi ed implementano tali soluzioni è cresciuto vistosamente (passando da meno del 50% all'85% tra il 2017 ed il 2018); inoltre, nel 2020, il 30% dei budget IT delle società è destinato al cloud computing.

- Food & Beverage

Si distingue rispetto agli altri settori seguiti del Gruppo per la dimensione del mercato: 260 miliardi di euro nel 2022 secondo la FIPE (Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi – Rapporto FIPE 2023), che rappresentano una fetta significativa del PIL del Paese. I due terzi della spesa sono destinati al consumo a casa, il restante terzo al consumo fuori casa.

- Concierge

Il mercato dei servizi Concierge ha incontrato sinora una diffusione piuttosto limitata in Italia, mentre ha incontrato un forte sviluppo a livello globale nell'ultimo decennio. Nel 2018, il mercato globale del Concierge ha generato ricavi pari a circa 540 milioni di dollari e, sulla base di quanto riportato da Grand View Research, tale mercato potrebbe crescere a livello globale ad un CAGR 19-25 pari al 5,3%, arrivando a generare ricavi pari a circa 775 milioni.

Ai fini del Gruppo, i dati su esposti non sono molto significativi in quanto il servizio progettato non è limitato al personal assistance (ed in particolare al segmento luxury), ma spazia dai programmi di fidelizzazione della clientela a quelli di welfare aziendale. Senza considerare i ricavi dalla gestione dei dati personali e quelli generati da attività di placement di altri prodotti e/o servizi agli utenti assistiti.

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

Nel mese di aprile il CdA ha approvato un piano di incentivazione rivolto a dipendenti e collaboratori del gruppo. Il piano rientra nella strategia aziendale di incrementare l'attrattività dell'organico tecnico in modo da soddisfare target di crescita sfidanti.

Nel mese di giugno sono state costituite due società: Menoo S.r.l. e MQSmart S.r.l. La prima è destinata ad accogliere l'attività Ho.re.ca. del Food&Beverage, lasciando alla controllante Vantea S.p.A. l'attività di ingrosso, mentre la seconda potrà ospitare una sotto-area dell'attività IT.

Nel mese di agosto è stata acquisita la piattaforma software Kube-X, per l'attività antifrode. L'investimento rientra nel piano aziendale di crescita nell'area prodotti. Le funzionalità di Kube-X infatti, verranno integrate nella piattaforma di Risk Management Infosync, rilevata nel precedente esercizio con l'acquisto di ESC 2, avvenuto il 30 giugno 2021.

A fine ottobre si è chiusa la seconda ed ultima finestra dei warrant, che sono stati convertiti nella quasi totalità (N. 967.910), per una raccolta di 1.703.521,60 euro.

Infine, nel mese di novembre, il Gruppo ha acquisito la certificazione B-Corp, tenendo fede al virtuoso percorso verso i temi ESG, avviato con l'ingresso nel Consiglio di Amministrazione del compianto prof. Jean-Paul Fitoussi.

SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità rappresenta un tema centrale di business per tutto il Gruppo.

Con l'inserimento nel Consiglio di Amministrazione del compianto Prof. Jean-Paul Fitoussi, la società ha posto notevole impegno al conseguimento di risultati sui temi ESG. In tal senso, ha deciso di presentare, dall'esercizio chiuso al 31/12/2021, il bilancio di sostenibilità, ha conseguito lo status di Società Benefit ed ha avviato il percorso verso la certificazione B-Corp.

Certificazione ottenuta nel mese di novembre 2022.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022 approvato in data odierna dal Consiglio di Amministrazione di Vantea SMART sarà sottoposto alla prossima Assemblea degli Azionisti della Società che si terrà, in prima convocazione, il 28 giugno 2023 e, in seconda convocazione, il 29 giugno 2023.

Il differimento della data di approvazione si è reso necessario per l'impossibilità materiale di approvare in tempo utile (ovvero in una data che consentisse la convocazione dell'assemblea entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'art. 2364 c.c.) il progetto di bilancio di una delle società controllate, a causa della richiesta dell'organo amministrativo della controllata di sottoporre a una certificazione esterna alcune significative partite contabili di natura straordinaria.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE

I dati evidenziano una significativa crescita, trainata in particolare dal settore storico di business della Società, ovvero l'Information Technology (principalmente nell'area della Cybersecurity), e dall'area Food & Beverage. L'area IT, infatti, ha visto il Valore della Produzione raggiungere gli 11 milioni di euro, in crescita del 7% rispetto al precedente anno, ed i Ricavi raggiungere i 10,4 milioni di euro, con una crescita del 4% rispetto al precedente anno. L'EBITDA Adj ha registrato il valore di 1,9 milioni di euro, con un margine rispetto ai ricavi del 20%, in linea con i migliori benchmark di mercato.

Il margine, peraltro, sconta una serie di costi comuni, residenti nella società emittente – dove viene svolta principalmente l'attività IT – e non riallocati.

Il risultato sembra particolarmente brillante se si pensa che la controllata ESC 2 ha subito un'integrale ristrutturazione che ha portato ad una riduzione dei ricavi, passati da 2,25 milioni di euro (secondo semestre 2021, entrato nell'area di consolidamento) a 1,03 milioni di euro nell'esercizio 2022.

Nell'area Food & Beverage si è registrato un nuovo balzo dei principali indicatori economici: il Valore della Produzione è passato da 25 milioni di euro del 2021 a 39 milioni di euro del 2021, l'EBITDA Adj da 1,6 milioni di euro a 1,9 milioni di euro, con un EBITDA margin Adj passato però dal 6,4% al 5%, inferiore al target potenziale dell'8%.

La crescita, seppur marcata, è inferiore al suo potenziale per alcune vicende negative emerse nel secondo semestre che hanno inficiato il ciclo passivo e ridotto i margini. Emerse le dinamiche, la società ha bruscamente rallentato l'attività, avviando una ristrutturazione dell'organizzazione.

Per quanto riguarda i risultati delle altre unità di business, segnatamente la SuiteX per il mercato degli ERP e Paspartù per quello del Personal Concierge, non si registrano ancora dati indicativi, stante la loro condizione di start-up.

Relativamente alla SuiteX, sono state sviluppate nuove funzionalità propedeutiche alla correlazione con l'area F&B come, ad esempio, la gestione dei ristoranti, sono state sviluppate nuove partnership per l'azione commerciale e sono stati conclusi i primi corsi on-line per gli utenti, così da poter essere indipendenti

nell'installazione e nell'utilizzo della suite. Il progetto commerciale, infatti, prevede la vendita on-line mediante programmi marketing di lead generation.

Relativamente a Paspartù, sono state arricchite le partnership, continuando a mantenere il servizio per un gruppo di utenti che rientrano nel caso studio necessario a validare i razionali di un piano industriale in corso di elaborazione. La società è chiamata a decidere se investire nel progetto le somme necessarie o avvalersi di un partner industriale.

L'area IT proseguirà nella crescita dell'organico tecnico, investendo nell'area recruiting e nella formazione (come da indicazione del CdA che ha proposto all'assemblea dei soci lo stanziamento a riserva del 10% degli utili conseguiti). Nei programmi della società, gli inserimenti, al netto delle uscite, incrementeranno l'organico complessivo a chiusura dell'esercizio almeno del 10%. Va detto che l'ingresso dei tecnici in una società di cyber richiede profonda formazione, sia per i junior che per i più esperti, i quali, entrando nella società devono apprendere i tool utilizzati e i processi di sviluppo adottati, nonché entrare nelle realtà dei progetti in essere. Questo fa sì che il contributo di un neoassunto si esprima nella sua interezza a partire dall'anno successivo.

L'area Food & Beverage sconterà certamente il rallentamento causato dalle inefficienze emerse nel corso dell'ultimo trimestre del 2022. Detto questo, la società, forte della posizione finanziaria e credibilità conquistata nel mercato aggiungerà con molta probabilità categorie merceologiche anche lontane dal Food & Beverage, con i primi riscontri che si potranno avere con la semestrale del 2023.

La piattaforma SuiteX ha raggiunto una buona maturità a livello funzionale. Entro la fine del semestre in corso, avrà anche concluso la produzione del materiale audio/video per i tutorial da destinare agli utenti. I tutorial sono necessari per implementare una campagna digitale di marketing mirata alla vendita web. Si vuole rendere l'acquirente indipendente dall'intervento del vendor. A tal fine, la società sta sviluppando ore di materiale audio/video per accompagnare l'acquirente nell'installazione (non si tratta di una vera e propria installazione, trattandosi di servizi cloud, meglio definirla "configurazione") e nell'utilizzo, riservando l'intervento del personale di assistenza solo ai casi più complessi. La società ha già definito i programmi di digital marketing che avvierà nel secondo semestre.

La piattaforma Paspartù risulta ormai ben collaudata e pronta ad ospitare un numero maggiore di utenti di diversi ordini di grandezza.

Le ultime due realtà, raggiunte ormai un buon grado di maturazione tecnica, necessitano di essere lanciate sul mercato. A tal proposito, la società è chiamata a decidere se investire risorse proprie o far affiancare dei partner industriali e/o finanziari.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DEL GRUPPO

In sintesi, abbiamo:

	2022	2021	YoY %
Valore della Produzione	51.951.064	36.315.527	43%
Ricavi	50.102.305	34.507.676	45%
EBITDA	3.263.198	3.440.504	-5%
EBITDA Adjusted	3.826.663	3.633.982	5%
EBIT	2.196.553	2.177.355	1%
EBIT Adjusted	3.816.262	2.370.833	61%
Utile Netto di Gruppo	1.082.186	1.641.230	-34%

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione del Gruppo, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio di Gruppo.

- **Conto economico riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 31 dicembre 2022 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2021.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Importi in Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Diff. 2022/2021	Diff. % 2022/2021
Valore della produzione	51.951.064	36.315.527	15.635.537	43%
Consumi di materie prime e servizi	(41.219.549)	(26.657.556)	(14.561.993)	55%
Valore aggiunto	10.731.515	9.657.971	1.073.544	11%
Costo del lavoro	(6.543.116)	(5.916.521)	(626.595)	11%
Altri costi/proventi	(925.201)	(300.946)	(624.255)	207%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	3.263.198	3.440.504	(177.306)	-5%
EBITDA percentuale	6%	9%	-3%	-34%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.066.646)	(1.263.149)	196.503	-16%
Accantonamenti	-	-	-	-
Reddito operativo (EBIT)	2.196.553	2.177.355	19.198	1%
EBIT percentuale	4%	6%	-2%	-29%
Proventi Finanziari	-	66	66	0%
Oneri Finanziari	(358.263)	(113.927)	(244.336)	214%
Risultato gestione finanziaria	(358.263)	(113.861)	(244.402)	215%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	-	-	0%
Risultato ante imposte	1.838.290	2.063.494	(225.204)	-11%
Imposte dell'esercizio	(742.595)	(421.969)	(320.626)	76%
Utile dell'esercizio	1.095.695	1.641.525	(545.830)	-33%
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	13.509	295	13.214	nm
Utile dell'esercizio Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo	1.082.186	1.641.230	(559.044)	-34%

I dati mostrano una significativa crescita in termini assoluti anche se non in termini relativi per quanto detto in precedenza relativamente alle controllate ESC2 S.r.l. e Vantea S.p.A.

- **Stato patrimoniale riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 31 dicembre 2022 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2021.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Importi in Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Diff. 2022/2021	Diff. % 2022/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	5.625	0	5.625	
Immobilizzazioni Immateriali	9.349.285	7.895.960	1.453.325	18%
Immobilizzazioni Materiali	517.317	564.220	(46.903)	-8%
Immobilizzazioni Finanziarie	168.384	134.543	33.841	25%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	10.034.986	8.594.723	1.440.263	17%
Rimanenze finali	467.461	359.587	107.874	30%
Crediti verso clienti	12.355.340	14.167.372	(1.812.032)	-13%
Crediti commerciali e diversi verso le società del Gruppo				
Crediti tributari	8.030.677	4.419.316	3.611.361	82%
Altre attività	131.798	126.009	5.789	5%
Ratei e risconti attivi	218.545	268.189	(49.644)	-19%
Fondo rischi e oneri	(2.338)	(212.991)	210.653	-99%
Debiti verso fornitori e acconti	(4.437.472)	(6.092.678)	1.655.206	-27%
Debiti commerciali e diversi verso le società del Gruppo				
Debiti tributari	(3.508.177)	(2.675.337)	(832.840)	31%
Altre passività	(1.099.797)	(1.213.153)	113.356	-9%
Ratei e risconti passivi	(288.346)	(444.144)	155.798	-35%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	11.867.692	8.702.170	3.165.522	36%
T.F.R.	(622.553)	(754.294)	131.741	-17%
CAPITALE INVESTITO NETTO	21.285.749	16.542.599	4.743.150	29%
Capitale sociale	2.577.547	2.500.114	77.433	0%
Riserve	10.355.654	8.142.921	2.212.733	27%
Risultato d' esercizio	1.082.186	1.641.230	(559.044)	-34%
PATRIMONIO NETTO	14.015.387	12.284.265	1.731.122	14%
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	129.246	108.238	21.008	19%
Altri debiti finanziari a medio e lungo termine	11.266.351	11.446.375	(180.024)	-2%
Indebitamento Finanziario Netto (m/l termine)	11.266.351	11.446.375	(180.024)	-2%
Indebitamento (disponibilità) monetarie nette	(4.125.235)	(7.296.279)	3.171.044	-43%
Indebitamento Finanziario Netto (breve termine)	(4.125.235)	(7.296.279)	3.171.044	-43%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	7.141.116	4.150.096	2.991.020	72%
FONTI DI FINANZIAMENTO	21.285.749	16.542.599	4.743.150	29%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Importi in Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Diff. 2022/2021	Diff. % 2022/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	5.625	0	5.625	
Immobilizzazioni Immateriali	9.349.285	7.895.960	1.453.325	18%
Immobilizzazioni Materiali	517.317	564.220	(46.903)	-8%
Immobilizzazioni Finanziarie	168.384	134.543	33.841	25%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	10.034.986	8.594.723	1.440.263	17%
Rimanenze finali	467.461	359.587	107.874	30%
Crediti verso clienti	12.355.340	14.167.372	(1.812.032)	-13%
Crediti commerciali e diversi verso le società del Gruppo				
Crediti tributari	8.030.677	4.419.316	3.611.361	82%
Altre attività	131.798	126.009	5.789	5%
Ratei e risconti attivi	218.545	268.189	(49.644)	-19%
Fondo rischi e oneri	(2.338)	(212.991)	210.653	-99%
Debiti verso fornitori e acconti	(4.437.472)	(6.092.678)	1.655.206	-27%
Debiti commerciali e diversi verso le società del Gruppo				
Debiti tributari	(3.508.177)	(2.675.337)	(832.840)	31%
Altre passività	(1.099.797)	(1.213.153)	113.356	-9%
Ratei e risconti passivi	(288.346)	(444.144)	155.798	-35%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	11.867.692	8.702.170	3.165.522	36%
T.F.R.	(622.553)	(754.294)	131.741	-17%
CAPITALE INVESTITO NETTO	21.285.749	16.542.599	4.743.150	29%
Capitale sociale	2.577.547	2.500.114	77.433	0%
Riserve	10.355.654	8.142.921	2.212.733	27%
Risultato d' esercizio	1.082.186	1.641.230	(559.044)	-34%
PATRIMONIO NETTO	14.015.387	12.284.265	1.731.122	14%
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	129.246	108.238	21.008	19%
Altri debiti finanziari a medio e lungo termine	11.266.351	11.446.375	(180.024)	-2%
Indebitamento Finanziario Netto (m/l termine)	11.266.351	11.446.375	(180.024)	-2%
Indebitamento (disponibilità) monetarie nette	(4.125.235)	(7.296.279)	3.171.044	-43%
Indebitamento Finanziario Netto (breve termine)	(4.125.235)	(7.296.279)	3.171.044	-43%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	7.141.116	4.150.096	2.991.020	72%
FONTI DI FINANZIAMENTO	21.285.749	16.542.599	4.743.150	29%

I dati mostrano un incremento degli investimenti ben coperto da fonti durevoli, secondo il postulato della corretta correlazione temporale fonte/impieghi. Si evidenzia anche un certo incremento del credito di natura tributaria che ha eroso la posizione finanziaria netta.

L'incremento del patrimonio netto è conseguenza della conversione dei warrant e del positivo risultato dell'esercizio.

- **Indebitamento Finanziario Netto**

È di seguito riportata la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 confrontata con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2021. Il deterioramento dell'IFN è frutto diretto dell'incremento di un credito fiscale non ancora chiesto a rimborso.

Indebitamento Finanziario Netto (dati in Euro)	31/12/2022	31/12/2021
A. Cassa	5.668.834	7.733.932
B. Altre disponibilità liquide	0	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1.500.000	500000
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	7.168.834	8.233.932
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	0	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.710.266)	(937.653)
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(3.710.266)	(937.653)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	3.458.569	7.296.279
K. Debiti bancari non correnti	(7.266.352)	(7.446.375)
L. Obbligazioni emesse	(3.333.334)	(4.000.000)
M Altri debiti non correnti	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(10.599.685)	(11.446.375)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(7.141.116)	(4.150.096)

- **Principali Indici**

Di seguito vengono riportati i principali indici:

INDICI DI REDDITIVITA'

ROE	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO	7,72%	13,36%	-5,64%

ROI	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
EBIT/CAPITALE INVESTITO	10,32%	13,16%	-2,84%

ROS	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
EBIT/VENDITE	4,38%	6,31%	-1,93%

Tutti gli indici mostrano concordemente la capacità del Gruppo di finanziare la propria attività e di produrre adeguati ricavi.

Il deterioramento degli indici è dovuto a fenomeni extra-caratteristici indicati in precedenza e relativi alle controllate ESC2 S.r.l. e Vantea S.p.A.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione della Società, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

- **Conto economico riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 31 dicembre 2022 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2021.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Importi in Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Diff. 2022/2021	Diff. % 2022/2021
Valore della produzione	10.218.605	8.056.610	2.161.995	27%
Consumi di materie prime e servizi	(2.920.843)	(2.847.494)	(73.349)	3%
Valore aggiunto	7.297.761	5.209.116	2.088.645	40%
Costo del lavoro	(5.375.308)	(3.759.942)	(1.615.366)	43%
Altri costi/proventi	(38.433)	(28.926)	(9.507)	33%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	1.884.021	1.420.248	463.773	33%
EBITDA percentuale	18%	18%		
Ammortamenti e svalutazioni	(237.925)	(454.530)	216.605	-48%
Accantonamenti	(1.056.244)			
Reddito operativo (EBIT)	589.852	965.718	(375.866)	-39%
EBIT percentuale	6%	12%		
Proventi Finanziari	0	52	(52)	-100%
Oneri Finanziari	(177.212)	(70.285)	(106.927)	152%
Risultato gestione finanziaria	(177.212)	(70.233)	(106.979)	152%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	0	-	100%
Risultato ante imposte	412.640	895.485	(482.845)	-54%
Imposte dell' esercizio	(2.859)	(71.819)	68.960	-96%
Utile dell'esercizio	409.781	823.666	(413.885)	-50%
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0		
Utile dell'esercizio Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo	409.781	823.666	(413.885)	-50%

Oltre alla crescita appare evidente l'accantonamento di oltre un milione di euro che deteriora l'EBIT e l'utile netto.

L'accantonamento è stato prudentemente stanziato per sostenere il presumibile aumento di capitale che verrà richiesto nella controllata ESC 2 a copertura delle perdite degli esercizi 2021 e 2022 che hanno portato in area negativa il patrimonio netto.

- **Stato patrimoniale riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 31 dicembre 2022 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2021.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Importi in Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Diff. 2022/2021	Diff. % 2022/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	0%
Immobilizzazioni Immateriali	3.395.691	2.303.638	1.092.053	47%
Immobilizzazioni Materiali	122.010	143.656	(21.646)	-15%
Immobilizzazioni Finanziarie	4.487.362	4.503.800	(16.438)	0%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	8.005.063	6.951.094	1.053.969	15%
Rimanenze finali	208.071	1.477.363	(1.269.292)	-86%
Crediti verso clienti	5.484.219	4.781.113	703.106	15%
Crediti commerciali e diversi verso le società del Gruppo	162.897	428.716	(265.819)	-62%
Crediti tributari	7.730.005	3.788.911	3.941.094	104%
Altre attività	4361,2		4.361	
Ratei e risconti attivi	127.107	112.780	14.327	13%
Fondo rischi e oneri	(1.056.244)	0	(1.056.244)	0%
Debiti verso fornitori e acconti	(989.115)	(1.248.811)	259.696	-21%
Debiti commerciali e diversi verso le società del Gruppo	(3.684.553)	(1.511.118)	(2.173.435)	144%
Debiti tributari	(501.295)	(56.013)	(445.282)	795%
Altre passività	(870.470)	(718.276)	(152.194)	21%
Ratei e risconti passivi	(261.763)	(412.282)	150.519	-37%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	6.353.220	6.642.383	(289.163)	-4%
T.F.R.	(495.108)	(361.064)	(134.044)	37%
CAPITALE INVESTITO NETTO	13.863.175	13.232.413	630.762	5%
Capitale sociale	2.577.547	2.500.114	77.433	3%
Riserve	9.130.523	7.735.354	1.395.169	18%
Risultato d' esercizio	409.781	823.666	(413.885)	-50%
PATRIMONIO NETTO	12.117.851	11.059.134	1.058.717	10%
PATRIMONIO NETTO DI TERZI				
Altri debiti finanziari a medio e lungo termine	6.930.787	6.685.401	245.386	4%
Indebitamento Finanziario Netto (m/l termine)	6.930.787	6.685.401	245.386	4%
Indebitamento (disponibilità) monetarie nette	(5.185.463)	(4.512.122)	(673.341)	15%
Indebitamento Finanziario Netto (breve termine)	(5.185.463)	(4.512.122)	(673.341)	15%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	1.745.324	2.173.279	(427.955)	-20%
FONTI DI FINANZIAMENTO	13.863.175	13.232.413	630.762	5%
	(0)		(0)	

I dati mostrano un incremento degli investimenti ben coperto da fonti durevoli, secondo il postulato della corretta correlazione temporale fonte/impieghi. Si evidenzia anche un robusto incremento del credito di natura tributaria non ancora richiesto a rimborso. Infine, emerge l'assorbimento indolore del fondo rischi stanziato per la controllata ESC 2 S.r.l.

L'incremento del patrimonio netto è conseguenza dell'aumento di capitale effettuato in sede di quotazione sul mercato Euro Next Growth.

- **Indebitamento Finanziario Netto**

È di seguito riportata la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 confrontata con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2021 che migliora nonostante l'incremento degli investimenti registrati nell'esercizio.

Indebitamento Finanziario Netto

(Importi in migliaia Euro)	31.12.2022	31.12.2021
A. Cassa	4.440,1	4.461,4
B. Altre disponibilità liquide	0,0	0,0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1.500,0	500,0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.940,1	4.961,4
E. Crediti finanziari correnti	0,0	0,0
F. Debiti bancari correnti	0,0	0,0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(754,6)	(449,3)
H. Altri debiti finanziari correnti	0,0	0,0
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(754,6)	(449,3)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	5.185,5	4.512,1
K. Debiti bancari non correnti	(2.930,8)	(2.685,4)
L. Obbligazioni emesse	(4.000,0)	(4.000,0)
M Altri debiti non correnti	0,0	0,0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(6.930,8)	(6.685,4)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(1.745,3)	(2.173,3)

- **Principali Indici**

Di seguito vengono riportati i principali indici:

INDICI DI REDDITIVITA'

ROE	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO	3,38%	7,45%	-4,07%
ROI	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
EBIT/CAPITALE INVESTITO	4,25%	7,30%	-3,04%
ROS	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
EBIT/VENDITE	6,74%	14,32%	-7,59%

Gli indici sono fortemente influenzati dall'accantonamento (che supera il milione di euro) rilevato per sostenere un aumento di capitale nella controllata ESC 2 S.r.l. a copertura delle perdite.

Al netto di questa singola partita straordinaria gli indici mostrerebbero tutti un miglioramento.

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Nel corso del 2022 non si sono verificate morti sul lavoro o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'anno non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Il modello smart working, già adottato dal Gruppo dal 2019, rimane ampiamente utilizzato, senza che questo comporti una riduzione della produttività.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

In termini di attenzione e tutela dell'ambiente l'azienda effettua lo smaltimento dei rifiuti nel totale rispetto delle leggi e delle disposizioni vigenti adottando specifiche misure per lo smaltimento delle diverse tipologie di materiali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società ha una naturale vocazione all'innovazione tecnologica. Vocazione che si concretizza importando tecnologia innovativa esistente e sviluppando nuova tecnologia.

Le aree di intervento sono caratterizzate dal fabbisogno di soluzioni innovative ma il cui sviluppo non determini eccessivi rischi tecnologici e di mercato. La società, nel corso della sua storia, ha quasi integralmente accantonato gli utili conseguiti, così creando liquidità per la realizzazione di progetti di Ricerca & Sviluppo.

Nel solo esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Gruppo ha destinato circa 1,3 milioni di euro a progetti di Ricerca & Sviluppo.

Questi progetti hanno dato luogo ai prodotti software e piattaforme di e-commerce che oggi rappresentano per il Gruppo concreti asset di mercato.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri sperimentati nel tempo che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

- **Rischio di credito e strumenti finanziari partecipativi**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Per quanto riguarda la controparte finanziaria, non avendo utilizzato strumenti finanziari, la società non è esposta a tale rischio. Per quanto riguarda la controparte commerciale, al fine di limitare tale rischio, la società ha costantemente monitorato

i flussi degli incassi e la solidità finanziaria della clientela.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La società gestisce il rischio di liquidità salvaguardando un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di uno sfasamento temporale tra gli stessi, la società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

- **Rischio del settore di appartenenza**

Non vi sono significativi rischi di settore se non quelli di una carenza di personale qualificato e della volatilità delle competenze dovute all'incessante tasso di innovazione. La Società già da qualche anno ha posto in essere azioni volte a migliorare il welfare aziendale che contrastano efficacemente il primo dei rischi. Il secondo è contrastato dal processo di innovazione interna che è diventato già da qualche anno il motore che, oltre a garantire la necessaria crescita del know-how aziendale, è la base per la messa a punto di soluzioni a valore aggiunto da proporre sul mercato nazionale ed internazionale.

- **Rischio di cambio**

Non vi sono significativi rischi su cambi in quanto i debiti ed i crediti sono per la quasi totalità in euro.

- **Rischio di Tasso**

L'innalzamento dei tassi registrato nel corso dell'esercizio ha impattato sul risultato netto. A seguito della quotazione, il Gruppo, per sostenere la crescita ha contratto debiti finanziari (tra breve e medio termine) per circa 15 milioni di euro. Seppure gli spread applicati siano estremamente contenuti, essendo i tassi di natura variabile, gli oneri finanziari complessivi sono cresciuti in misura non trascurabile, anche se ben assorbiti.

Al fine di scongiurare un deterioramento del risultato netto, il Gruppo, almeno finché i tassi resteranno così elevati, tenderà a ridurre l'indebitamento.

- **Contenziosi e altri rischi ed incertezze**

Le società del Gruppo non sono coinvolte in rilevanti contenziosi di natura legale e/o fiscale tali da poter incidere negativamente sui valori di bilancio.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6-bis del Codice Civile, si precisa la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati né di copertura né di trading.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di controllanti o altre società o enti.

OPERAZIONI INTRAGRUPPO E CON ENTITÀ CORRELATE AL GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste

ultime senza il coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

Controparte	Rimanenze (lavori in corso)	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Ricavi	Costi
Vantea S.p.A.	347.043					24.285	2.524
Vantea Smart Academy S.r.l.				200.355	3.472.666	12.247	574.832
Paspartù S.r.l.	70.127	96.421		6.099		247	16.137
Menoo S.r.l.			16.467	1.683		325	1.523
MQ Smart S.r.l.		301			3.750	247	
ESC 2 S.r.l.			49.707			306.205	189.212
Totale	417.170	96.722	66.174	208.137	3.476.416	343.556	784.228

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 482.604 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi e per Euro 78.716 per servizi informatici resi per la realizzazione dei prodotti software della Capogruppo. La società ha inoltre operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 13.512;
- ESC2 S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 169.297 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi e ha fatturato alla controllante i canoni di noleggio delle auto utilizzate dai dipendenti della Vantea Smart S.p.A. per Euro 19.915;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Vantea S.p.A. merce per Euro 2.524 (oltre IVA) per omaggi e rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla collegata Menoo S.r.l. merce per Euro 1.523 (oltre IVA) per omaggi e rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Paspartu S.r.l. servizi di concierge per Euro 16.137 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha svolto attività di natura amministrativa verso la società controllata Vantea SMART Academy S.r.l. per Euro 12.000 e venduto licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 117.107 verso la controllata ESC2 S.r.l., ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 140.851 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi, ha svolto attività di natura amministrativa per Euro 48.000 (oltre IVA) e venduto licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea SMART ha svolto attività di natura amministrativa alla controllata Vantea S.p.A. per Euro 24.000 e ha venduto licenze software per Euro 285 (oltre IVA);
- Vantea SMART ha venduto alla collegata Menoo S.r.l. licenze software per Euro 325 (oltre IVA);
- Vantea SMART ha venduto alla controllata MQ Smart S.r.l. licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea SMART ha venduto alla controllata Paspartu S.r.l. licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Vantea S.p.A., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di una piattaforma e-commerce il cui avanzamento dell'esercizio ammonta ad Euro 347.043;
- infine, Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Paspartu S.r.l., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di un'APP il cui avanzamento dell'esercizio ammonta ad Euro 70.127.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni tra le società controllate senza il coinvolgimento della Capogruppo:

- ESC2 S.r.l. (società controllata dalla Capogruppo) ha noleggiato alla Vantea S.p.A. (società sottoposta al controllo della controllante) un'auto aziendale per un ammontare pari ad Euro 5.715 (oltre IVA);
- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata dalla Capogruppo) ha operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 44.225 verso la società sottoposta al controllo della controllante ESC2 S.r.l.;
- Paspartu ha venduto propri servizi verso la società sottoposta al controllo della controllante ESC2 S.r.l. per Euro 25.071;

- Vantea S.p.A. ha rivenduto merce alla propria controllata Menoo S.r.l. merce per Euro 777.127.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Capogruppo alla data del presente documento possiede n. 131.442 azioni proprie.

Le società controllate non possiedono azioni della controllante così come la Capogruppo non detiene quote della propria controllante.

ALTRE INFORMAZIONI

- D.Lgs. 231/2001

La Capogruppo ha da tempo dato corso a tutti gli adempimenti necessari al fine di adeguarsi al dettato normativo di cui al D.Lgs. 231/01 adottando dal mese di gennaio 2021 un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo. La Capogruppo ha nominato un Organismo di Vigilanza Monocratico nella persona del Dott. Andrea Cinti come da delibera del Consiglio d'Amministrazione del 20 gennaio 2021.

- Regolamento UE 679/2016 in materia di Privacy

In ottemperanza al Regolamento EU 679/2016 ed a ulteriori normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che la Capogruppo, ha adottato idonee misure di sicurezza per il trattamento e la protezione dei dati personali.

La società, titolare del trattamento dei dati personali, nella figura del legale rappresentante, ha adottato un Modello privacy che consente di governare i processi di protezione dei dati personali, sia gestiti da personale interno che da personale esterno, come fornitori, terze parti ed outsourcers, provvedendo alla nomina formale di figure "responsabili del trattamento" per garantire l'attuazione operativa delle disposizioni imposte dal citato Regolamento, il monitoraggio di eventuali nuovi rischi per le libertà fondamentali delle persone fisiche e la valutazione delle misure di sicurezza più idonee per mitigarli.

Il titolare del trattamento ha altresì provveduto ad individuare il personale che, nello svolgimento delle proprie mansioni, effettua operazioni di trattamento di dati personali, provvedendo a nominarlo formalmente "Incaricato al trattamento", autorizzandolo puntualmente ad effettuare specifiche operazioni ed impartendo precise disposizioni inerenti le modalità di trattamento a garanzia dei principi applicabili al trattamento di dati personali.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 codice civile, si fa presente che la Capogruppo e le principali controllate hanno le seguenti sedi secondarie:

- **Capogruppo:**

- Via Durando 38 - 20124 Milano
- Centro Direzionale Isola F12 – 80143 Napoli
- Via Rodolfo Ludovici 3A – 67100 L'Aquila

- **Controllate:**

- **Paspartu S.r.l.:**

- Corso Garibaldi 184 – 91014 Castellammare del Golfo (TP)

- **Vantea SMART Academy S.r.l.**

- Via Durando 38 - 20124 Milano;

- Centro Direzionale Isola F12 – 80143 Napoli

EVENTI SIGNIFICATIVI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della Nota Integrativa.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO

Signori Azionisti,

Vi chiediamo di approvare il presente bilancio d'esercizio, che chiude con un utile d'esercizio pari ad Euro 409.781,00. Al riguardo, Vi proponiamo:

- di destinare Euro 20.490,00, pari al 5%, a riserva legale, come da previsione normativa;
- di destinare Euro 40.978,00, pari al 10%, a riserve disponibili per programmi di welfare aziendale;
- di destinare Euro 40.978,00, pari al 10%, a riserve disponibili per programmi di formazione tecnica per lo sviluppo delle competenze professionali di dipendenti e potenziali dipendenti;
- di riportare a nuovo la restante parte, pari ad Euro 307.335,00.

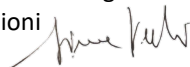
Vi proponiamo, inoltre, di distribuire ai soci un dividendo pari a 0,04 euro per ciascuna azione, attingendo dalla riserva utili a nuovo, da porre in pagamento il 12 luglio 2023, con data stacco 10 luglio 2023 e record date 11 luglio 2023.

Roma, 28 maggio 2023

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Veglioni



Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Veglioni





SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO		31.12.2022	31.12.2021
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	5.625	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	5.765	5.442
2)	Costi di sviluppo	12.120	16.440
3)	Diritti di brevetto ind.le e utilizz.ne opere d'ingegno	521.060	784.007
4)	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	81.348	91.351
5)	Avviamento	2.325.954	2.609.304
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	5.379.054	3.146.758
7)	Altre	1.023.982	1.242.658
	Totale immobilizzazioni immateriali	9.349.285	7.895.960
II.	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	-	-
2)	Impianti e macchinario	11.089	18.064
3)	Attrezzature industriali e commerciali	368.160	389.447
4)	Altri beni	138.068	156.709
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale immobilizzazioni materiali	517.317	564.220
III.	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	-	-
b)	imprese collegate	-	-
c)	imprese controllanti	-	-
d)	imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
d-bis)	altre imprese	15.000	15.000
	Totale partecipazioni	15.000	15.000
2)	Crediti:		
a)	verso imprese controllate		
b)	verso imprese collegate		
c)	verso controllanti		
d)	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
d-bis)	verso altri	149.784	115.943
	Totale crediti	149.784	115.943
3)	Altri titoli	3.600	3.600
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	168.384	134.543
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		10.034.986	8.594.723

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO		31.12.2022	31.12.2021
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	360.472	210.211
2)	Prodotti in corso di lavoraz.e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	106.989	149.376
	Totale rimanenze	467.461	359.587
II.	Crediti		
1)	Verso clienti		
	entro 12 mesi	12.355.340	14.167.372
2)	Verso imprese controllate	-	-
3)	Verso imprese collegate	-	-
4)	Verso imprese controllanti	-	-
5)	Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
5) bis	Crediti tributari		
	entro 12 mesi	7.969.853	4.361.046
	oltre 12 mesi	-	-
5) ter	Imposte anticipate		
	entro 12 mesi	60.824	58.270
5) quater	Verso altri		
	entro 12 mesi	131.798	126.009
	oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti	20.517.815	18.712.697
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	1.500.000	500.000
	Totale attività finanziarie	1.500.000	500.000
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	5.597.370	7.611.315
2)	Assegni	48.296	31.488
3)	Denaro e valori in cassa	23.168	91.129
	Totale disponibilità liquide	5.668.834	7.733.932
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		28.154.111	27.306.216
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	218.545	268.189
TOTALE ATTIVO		38.413.267	36.169.128

STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO		31.12.2022	31.12.2021
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	Capitale	2.577.547	2.500.114
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.067.730	5.441.642
III.	Riserve di rivalutazione	-	-
IV.	Riserva legale	236.081	194.898
V.	Riserve statutarie	-	-
VI.	Altre riserve distintamente indicate	-	-
	Riserve per finalità sociali	167.243	19.106
	Riserva utili da negoziazione azioni proprie		153.243
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	3.741.098	2.678.386
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	1.082.186	1.641.230
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(856.498)	(344.354)
	Patrimonio netto del Gruppo	14.015.387	12.284.265
	<i>Patrimonio di terzi</i>	-	-
	Capitale e riserve di terzi	115.737	107.943
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	13.509	295
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		14.144.633	12.392.503
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	70.000
2)	Per imposte anche differite	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri	2.338	142.991
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		2.338	212.991
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	622.553	754.294

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO		31.12.2022	31.12.2021
D)	DEBITI		
1)	Obbligazioni		
	entro 12 mesi	666.666	-
	oltre 12 mesi	3.333.334	4.000.000
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	3.043.599	937.653
	oltre 12 mesi	7.266.352	7.446.375
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
6)	Acconti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
7)	Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	4.437.472	6.092.678
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	-	-
10)	Debiti verso imprese collegate	-	-
11)	Debiti verso imprese controllanti	-	-
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
12)	Debiti tributari		
	entro 12 mesi	655.482	1.313.172
	oltre 12 mesi	2.852.695	1.362.165
13)	Debiti verso Ist. Prev. e Sicur. sociale		
	entro 12 mesi	254.751	277.693
	oltre 12 mesi	-	1.286
14)	Altri debiti		
	entro 12 mesi	811.296	934.174
	oltre 12 mesi	33.750	-
TOTALE DEBITI (D)		23.355.398	22.365.196
E)	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	288.346	444.144
TOTALE PASSIVO		38.413.268	36.169.128

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		31.12.2022	31.12.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		50.102.305	34.121.584
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.297.041	1.306.023
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contrib. in conto esercizio			
a) contributi in conto esercizio		343.848	0
b) altri		207.870	887.920
Totale altri ricavi e proventi		551.718	887.920
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		51.951.064	36.315.527
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussid., consumo e merci		36.652.566	23.535.942
7) Per servizi		4.471.652	2.926.276
8) Per godimento di beni di terzi		245.592	252.867
9) Per il personale			
a) salari e stipendi		4.714.212	4.294.363
b) oneri sociali		1.117.477	1.003.109
c) trattamento di fine rapporto		361.636	251.207
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) altri costi		349.791	367.842
Totale costi per il personale		6.543.116	5.916.521
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali		913.572	988.776
b) ammortamento immobilizzazioni materiali		65.769	45.881
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		167	0
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disp.tà liquide		87.139	228.492
Totale ammortamenti e svalutazioni		1.066.646	1.263.149
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci		(150.260)	(57.529)
12) Accantonamenti per rischi		0	0
13) Altri accantonamenti		0	0
14) Oneri diversi di gestione		925.201	300.946
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		49.754.511	34.138.172
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		2.196.553	2.177.355

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		31.12.2022	31.12.2021
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	dividendi e altri prov.da imprese controllate	0	0
b)	dividendi e altri prov.da imprese collegate	0	0
c)	dividendi e altri proventi da imprese controllanti	0	0
d)	dividendi e altri prov. da impr. sottoposte al controllo di controllanti	0	0
e)	dividendi e altri proventi da altre imprese	0	0
	Totale proventi da partecipazioni	0	0
16)	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1)	da imprese controllate	0	0
2)	da imprese collegate	0	0
3)	da imprese controllanti	0	0
4)	da imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
5)	da altri	0	0
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.ni	0	0
c)	da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
1)	imprese controllate	0	0
2)	imprese collegate	0	0
3)	imprese controllanti	0	0
4)	imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
5)	altri	0	66
	Totale proventi diversi dai precedenti	0	66
	Totale altri proventi finanziari	0	66
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:		
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	0	0
c)	imprese controllanti	0	0
d)	imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
e)	altri	358.263	113.927
	Totale interessi e altri oneri finanziari	358.263	113.927
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(358.263)	(113.861)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		1.838.290	2.063.494
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	imposte correnti	744.732	471.909
b)	imposte relative a esercizi precedenti	0	0
c)	imposte anticipate e differite	2.137	(49.940)
		742.595	421.969
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.095.695	1.641.525
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		13.509	295
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		1.082.186	1.641.230

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)	31.12.2022	31.12.2021
A. Flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.082.186	1.641.230
Imposte sul reddito	742.595	421.969
Interessi passivi/(interessi attivi)	358.263	113.861
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessione di attività	0	0
Altri elementi non monetari	0	(87.381)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi ecc. e plus/minusvalenze da cessione	2.183.044	2.089.679
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti	979.340	1.034.657
Accantonamento TFR	361.636	251.207
Variazione netta Fondo rischi ed oneri	(210.653)	(119.086)
Acc.to Fondo svalutazione crediti	87.139	228.492
Svalutazioni immob. immateriali e materiali	0	0
(Rivalutazioni) svalutazioni di part. iscritte tra le immob. finanziarie	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.217.462	1.395.270
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(107.874)	(92.258)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.724.893	(5.566.062)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali verso gruppo	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	(3.608.807)	(2.397.894)
Decremento/(incremento) di altre attività	(6.207)	770.948
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	49.644	(80.141)
(Decremento)/incremento dei debiti verso fornitori	(1.655.206)	631.587
(Decremento)/incremento dei debiti commerciali verso gruppo	0	0
(Decremento)/incremento dei debiti tributari	88.108	(363.642)
(Decremento)/incremento altre passività	(113.356)	189.966
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	(155.798)	326.975
Altre variazioni circolante	0	(1.809)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(3.784.603)	(6.582.330)
Altre rettifiche:		
Utilizzo Tfr	(493.377)	(65.896)
Utilizzo Fondo rischi	0	0
Interessi pagati	(358.263)	(113.861)
Altre variazioni	(660.974)	286.722
	(1.512.613)	106.965
A - Flusso finanziario della gestione reddituale	(1.896.711)	(2.990.416)

B. Flusso finanziario da attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Acquisti)/(incrementi)	(2.366.896)	(5.277.174)
Vendite/decrementi		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Acquisti)/(incrementi)	(18.866)	(468.981)
Vendite/decrementi		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Acquisti)/(incrementi)	(33.841)	10.112
Vendite/decrementi	(5.625)	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Acquisti)/(incrementi)	(1.000.000)	(501.200)
Vendite/decrementi	0	0
B - Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(3.425.228)	(6.237.243)
Effetto del consolidamento di ESC2 S.r.l. (disponibilità iniziali)	0	597.079
C. Flusso finanziario da attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Incremento (Decremento) debiti per Obbligazioni</i>		
Accensione finanziamenti	0	4.000.000
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Incremento (Decremento) debiti verso banche</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.580.738	(18.763)
Accensione finanziamenti	1.000.000	6.000.000
Rimborso finanziamenti	(654.816)	(470.157)
<i>Incremento (Decremento) debiti verso soci</i>		
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1.703.521	5.941.755
Dividendi pagati	(372.602)	(240.000)
C - Flusso finanziario da attività di finanziamento	3.256.841	15.809.914
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(2.065.098)	6.582.255
Disponibilità liquide al 1 gennaio	7.733.932	554.598
Disponibilità liquide al 31 dicembre	5.668.834	7.136.853
	(2.065.098)	6.582.255

Roma, 28 maggio 2023

Il legale rappresentante della Società dichiara che i presenti documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità alla tassonomia italiana XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

Simone Vegliani
Vantea SMART S.p.A.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022 della VANTEA SMART S.p.A. è stato predisposto sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D. Lgs. 127/91. Le modifiche e disposizioni introdotte, come previsto dall' art. 12 del D. Lgs. 139/2015, sono applicate ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che iniziano il 1° gennaio 2016 mediante l'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nel corso dei successivi esercizi.

Il bilancio consolidato di Gruppo è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio consolidato; nella predisposizione del bilancio consolidato e dei bilanci d'esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento (di seguito dettagliate) si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai rapporti con entità correlate, all'attività di ricerca e sviluppo ed alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio d'esercizio e consolidato di Gruppo.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo delle voci relative dell'esercizio precedente.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa; inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

La presente nota integrativa è corredata dall'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni in:

- imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26);
- imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale (ai sensi dell'art. 37);
- partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36);
- altre partecipazioni.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio dell'impresa controllante e delle imprese incluse nel consolidamento.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

DEROGHE

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs. 127/1991 e al comma 4 dell'art. 2423 c.c.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente Bilancio Consolidato comprende il bilancio d'esercizio della capogruppo VANTEA SMART S.p.A. e delle imprese italiane sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto ovvero di diritti di voto sufficienti ad esercitare una influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle imprese partecipate.

Di seguito è riportata l'area di consolidamento:

Società	Rapporto	Quota detenuta	Sede	Settore
Vantea SMART S.p.A. Vantea S.p.A	Capogruppo Controllata diretta	100%	Roma Roma	Cybersecurity / ERP Distribuzione Ho.Re.Ca.
Vantea Smart Academy S.r.l. Paspartu S.r.l.	Controllata diretta Controllata diretta	100% 90%	Roma Roma	Servizi di formazione Concierge
ESC2 S.r.l. MQ Smart S.r.l.* MENOO S.r.l.*	Controllata diretta Controllata diretta Controllata indiretta tramite Vantea S.p.A.	100% 50% 75%	Roma Roma Roma	Cybersecurity Prodotti Sw Marketplace F&B

La composizione dell'area di consolidamento è variata nell'esercizio per effetto dell'acquisizione della costituzione di Menoo S.r.l. detenuta al 75% e MQ Smart S.r.l. detenuta al 50%, entrambe a far data dal 27 giugno 2022 e per la fuoriuscita della Vantea Digital SLU, per effetto della vendita integrale della partecipazione nel corso dell'esercizio 2022.

Tutte le società sono consolidate con il metodo integrale. Il consolidamento con il metodo dell'integrazione globale include i bilanci dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2022, oltre che della Capogruppo, di tutte le società controllate.

Tutte le società controllate e collegate chiudono l'esercizio sociale il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Gruppo opera nei settori della consulenza informatica e della distribuzione Ho.Re.Ca. Per maggiori informazioni sul settore di appartenenza delle società del Gruppo si rinvia alla relazione sulla gestione.

PROSPETTI ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Ai fini della chiarezza del bilancio e per una più agevole comprensione dello stesso, la presente nota integrativa include, inoltre, il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto desunto dal bilancio d'esercizio della Vantea SMART S.p.A. ed i corrispondenti valori da bilancio consolidato del Gruppo nonché il prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

I principi adottati rispettano le regole statuite dal D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta ed attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, al momento dell'acquisto della partecipazione, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in una impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto alla data di acquisto è imputata come segue:
 - i. se positiva, prioritariamente in aumento dei beni materiali della partecipata allorché il maggior costo sopportato per l'acquisto della partecipazione sia ascrivibile a specifici assets materiali; in via subordinata, tra le Immobilizzazioni Immateriali ed in particolare nella voce "Avviamento" che viene sistematicamente ammortizzata. Qualora il maggior costo sopportato rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata alla data di acquisto non trovi ragionevole copertura nelle attese reddituali di quest'ultima, il valore residuo dell'Avviamento viene imputato immediatamente ed integralmente al conto economico consolidato oppure portato in riduzione delle riserve di patrimonio netto prioritariamente imputandola, fino a concorrenza, a decurtazione della riserva di consolidamento;
 - ii. se negativa, in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", nella misura in cui la stessa non sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli della partecipata, caso in cui la differenza dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività viene rilevata in un "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le attività e le passività delle società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunte integralmente nel bilancio consolidato. In ogni caso, gli utili, le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni tra società del Gruppo, non ancora realizzati nei confronti dei terzi, sono eliminati.

Sono altresì oggetto di eliminazione i crediti ed i debiti, i costi ed i ricavi, tra le imprese incluse nell'area di consolidamento.

In caso di partecipazioni non totalitarie, consolidate con il metodo integrale, la quota di patrimonio netto contabile di competenza degli azionisti terzi delle società consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto consolidato, mentre la quota di spettanza dei terzi del risultato netto d'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Sono consolidate proporzionalmente le imprese sulle quali si esercita un controllo sulle politiche finanziarie e operative congiuntamente con altri soci in base ad accordi contrattuali.

Le altre partecipazioni in imprese partecipate sottoposte ad un controllo congiunto con altri soci sono consolidate con il metodo proporzionale, mentre le partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita solo una influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto con altri soci, sono valutate applicando il metodo del Patrimonio netto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della società ha effettuato tale valutazione, tenendo conto della situazione della società e del Gruppo.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza.

Nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi adottati, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono esigibili entro 12 mesi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato, di seguito descritti per le principali poste di bilancio,

sono gli stessi utilizzati nella redazione del bilancio civilistico della Capogruppo.

Di seguito vengono illustrati i principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato:

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati a quote costanti in due esercizi sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate come segue:

- Costi di impianto e di ampliamento: 20%
- Costi di sviluppo: 20%
- Concessione, licenze, marchi e diritti simili: come segue:
 - i. Dominio internet: 10%
 - ii. Diritti software: 20%
 - iii. Marchi: 5,56%
- Avviamento: 20%/10%
- Altre: 10%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Nessuna attività è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti e macchinario: 15%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni: 12%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e

genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, laddove disponibili, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, di ammontare fisso o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426 comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano

inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura

del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Beni in leasing

Le società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione finanziaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono commentati nella presente nota integrativa secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 9, del codice civile.

Costi e ricavi

Tutte le voci del conto economico riflettono il principio di competenza economica. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I costi sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte è rilevato nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, e delle ritenute subite.

Le imposte differite e/o anticipate, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono state calcolate utilizzando le aliquote fiscali effettive dell'esercizio tenendo conto delle variazioni di aliquote derivanti da norme di legge già emanate alla data di redazione del bilancio. I futuri benefici d'imposta, derivanti sia da componenti di reddito a deducibilità differita, che da perdite fiscali pregresse, sono prudenzialmente rilevati solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, ed iscritti nell'attivo circolante alla voce "Imposte anticipate".

Si fa presente che ai sensi del Decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n.111 del 15 luglio 2011, sono state introdotte alcune modifiche al regime fiscale delle perdite d'impresa in ambito Ires. In particolare, è stato introdotto un nuovo regime di riporto delle perdite fiscali, facendo venir meno il limite temporale quinquennale di riporto delle perdite e prevedendo in ciascun periodo un limite al relativo impiego in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

UNITÀ DI CONTO E COMPARABILITÀ DEI SALDI

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono stati redatti in Euro. Le informazioni in nota integrativa a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in Euro, salvo ove diversamente indicato.

DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE

Come indicato nella relazione sulla gestione, la società Capogruppo non è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile.

OPERAZIONE CON PARTI CORRELATE

Il D.Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa, ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio e al proseguo della presente nota.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Le Società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

La sottoscrizione del Mini-Bond emesso dalla controllante Vantea SMART, nel precedente esercizio, è soggetta ai seguenti covenant:

PFN/MOL ≤						
2021	2022	2023	2024	2025	2026 ss.	
2,50	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50	

PFN/PN ≤						
2021	2022	2023	2024	2025	2026 ss.	
1,25	1,25	1,25	1,25	1,25	1,25	

In tutti i semestri i covenant sono stati rispettati. Per l'esercizio 2022 i valori sono i seguenti:

LEVERAGE RATIO	PFN/MOL	2,19
GEARING RATIO	PFN/PN	0,51

Le Società del Gruppo non hanno altri accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

RACCORDO TRA IL RISULTATO E IL PATRIMONIO NETTO DELLA VANTEA SMART S.P.A. ED I CORRISPONDENTI VALORI DEL GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e la perdita d'esercizio del bilancio della Capogruppo VANTEA SMART S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e gli analoghi dati del bilancio consolidato di Gruppo è il seguente:

Descrizione	Conto Economico	Patrimonio Netto
Bilancio della Capogruppo Vantea Smart S.p.A.	409.781	12.117.851
Dati individuali delle controllate	258.508	3.422.553
Elisione valore netto delle partecipazioni	723.884	(3.697.573)
Elisione margini infragruppo al netto dell'effetto fiscale	0	(24.152)
Avviamento	(283.351)	2.325.954
Rilevazioni dei terzi	(13.509)	(129.246)
Effetto deconsolidamento Vantea Digital	(13.127)	0
	1.082.186	14.015.387

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Pari a Euro 5.625 sono costituiti dal credito verso i Soci di minoranza delle controllate MQ Smart S.r.l. e Menoo S.r.l. per i decimi ancora da richiamare e versare.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 9.349.285, risultano così composte:

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico				
	Al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	Al 31.12.2022
Costi di impianto e di ampliamento	16.379	4.223		0	20.602
Costi di sviluppo	471.600	0	0	0	471.600
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.363.941	5.000	0	0	1.368.941
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	228.599	114	0	0	228.713
Avviamento	2.920.157	27.950	0	0	2.948.107
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.146.758	2.232.296			5.379.054
Altre	1.569.765	97.312	0		1.667.077
Totale	9.717.199	2.366.896	0	0	12.084.095

Immobilizzazioni immateriali	Fondo ammortamento				
	Al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	Al 31.12.2022
Costi di impianto e di ampliamento	(10.937)	(3.900)	0		(14.837)
Costi di sviluppo	(455.160)	(4.320)	0		(459.480)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	(579.934)	(267.946)	0		(847.880)
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	(137.248)	(10.117)	0	0	(147.365)
Avviamento	(310.853)	(311.300)			(622.153)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre	(327.106)	(315.988)	0	0	(643.094)
Totale	(1.821.238)	(913.571)	0	0	(2.734.809)

Immobilizzazioni immateriali	Valore Netto	
	Al 31.12.2021	Al 31.12.2022
Costi di impianto e di ampliamento	5.442	5.765
Costi di sviluppo	16.440	12.120
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	784.007	521.059
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	91.351	81.349
Avviamento	2.609.304	2.325.954
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.146.758	5.379.054
Altre	1.242.658	1.023.983
Totale	7.895.960	9.349.285

In dettaglio:

- i costi di impianto ed ampliamento ammontano ad Euro 5.765 e sono riconducibili alle spese di costituzione societaria;
- i costi di sviluppo pari ad Euro 12.120 afferiscono ai costi sostenuti per lo sviluppo del CRM concierge;
- i diritti di brevetto industriale pari ad Euro 521.059 riguardano i diritti sul Software InfoSync di proprietà della controllata ESC2 S.r.l. e del brevetto per la consegna unica depositato dalla controllata Vantea S.p.A.;
- le Concessioni, licenze, marchi e diritti e simili per Euro 81.349 si riferiscono alle licenze software ed ai marchi registrati di proprietà del Gruppo;
- l'Avviamento ammonta a Euro 2.325.954 ed è riferibile all'acquisizione del 90% della partecipazione nella Paspартu S.r.l. (avviamento sorto nel 2020, incrementato nel 2021 a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale ed ammortizzato in un periodo di 5 anni) e all'avviamento sorto a seguito dell'acquisto delle quote di ESC2 S.r.l. nell'esercizio 2021 e del 2022 (ed ammortizzato in un periodo di 10 anni) al netto degli ammortamenti come di seguito riepilogato:

Controllata	Anno formazione	Importo	Ammortamenti	Valore netto
Paspартu S.r.l.	2020	13.289	(7.973)	5.316
Paspартu S.r.l.	2021	99.000	(49.500)	49.500
Esc 2 S.r.l.	2021	2.807.868	(561.574)	2.246.294
Esc 2 S.r.l.	2022	27.950	(3.106)	24.844
Totale		2.948.107	(622.153)	2.325.954

In relazione alla voce principale, ESC 2 S.r.l., si è ritenuto di non dover procedere ad una svalutazione per quanto illustrato nello specifico paragrafo delle Immobilizzazioni Finanziarie;

- e immobilizzazioni in corso ammontano a Euro 5.379.054 e si riferiscono ai prodotti software in via di sviluppo. In particolare, al software gestionale ONE di Vantea SMART S.p.A. (progetto avviato nel 2017 che verrà proposto al mercato nel corso del 2023, con modalità di vendita a licenza annuali), al software antifrode acquistato da Vantea SMART nel corso del 2022, alla piattaforma di e-commerce di Vantea S.p.A. e all'App Concierge di Paspартu S.r.l. e al software di cybersecurity di Esc 2 S.r.l. come di seguito riepilogato oltre ai costi capitalizzati per l'avvio del progetto relativo al Bando Accordi x l'Innovazione del MISE:

Immobilizzazioni in corso e acconti	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022
Sistema gestionale ONE	1.451.760	522.203	0	1.973.963
Market-place digitale	1.323.117	347.043	0	1.670.160
App Concierge	371.881	224.055	0	595.936
Infosync	0	385.776		385.776
KUBEX	0	748.219	0	748.219
MISE	0	5.000	0	5.000
Totale	3.146.758	2.232.296	0	5.379.054

- le Altre immobilizzazioni pari ad Euro 1.023.982 si riferiscono prevalentemente ai costi di quotazione sostenuti nel 2021 dalla capogruppo per l'ammissione al mercato Euronext Growth Milan e ai costi sostenuti nel 2022 per l'emissione del Mini-Bond, ai costi di start-up della controllata Vantea S.p.A relativi all'area commerciale e in relazione ai costi di logistica - la fase di start-up è stata necessaria per superare le forti barriere all'ingresso che proteggono il settore – ed ai costi sostenuti nel 2022 dalla Esc 2 S.r.l. per la partecipazione alla fiera internazionale della Cybersecurity di Norimberga parzialmente finanziato dal bando SIMEST.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 517.317, risultano così composte:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico				
	Al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	Al 31.12.2022
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
Impianti e macchinario	28.349	0		(4.317)	24.032
Attrezzature industriali e commerciali	403.311	2.387	0	8.157	413.855
Altri beni	254.147	8.365	(167)		262.345
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0		0
Totale	685.807	10.752	(167)	3.840	700.232

Immobilizzazioni materiali	Fondo ammortamento				
	Al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	Al 31.12.2022
Terreni e fabbricati	0		0	0	0
Impianti e macchinario	(9.660)	(3.283)	0	0	(12.943)
Attrezzature industriali e commerciali	(21.684)	(24.011)	0	0	(45.695)
Altri beni	(86.065)	(38.378)	167		(124.277)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale	(117.409)	(65.672)	167	0	(182.915)

Immobilizzazioni materiali	Valore Netto	
	Al 31.12.2021	Al 31.12.2022
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinario	18.064	11.089
Attrezzature industriali e commerciali	389.447	368.160
Altri beni	156.709	138.068
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	564.220	517.317

Operazioni di locazione finanziaria

Le società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione Finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 168.384 (Euro 134.543 nel precedente esercizio) e sono costituite da partecipazioni in altre imprese (Ascital S.c.a r.l. per Euro 15.000) e da crediti verso altri per Euro 149.784 e da altri titoli per Euro 3.600.

I crediti verso altri sono rappresentati prevalentemente da depositi cauzionali come di seguito riepilogato:

Crediti Immobilizzati	31.12.2021	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Depositi cauzionali	115.943	43.055	72.889	169%
Altri crediti	0	106.729	(106.729)	-100%
Totale	115.943	149.783	(33.840)	-23%

Valutazione delle immobilizzazioni

Al di là delle poste di minore rilevanza, meritano adeguate considerazioni i seguenti investimenti:

- **partecipazione di ESC 2 S.r.l.:** valore di carico (costo di acquisto e oneri accessori) pari ad Euro 2.318.957, patrimonio netto alla data di acquisizione negativo per Euro 488.911 e avviamento pari ad Euro 2.807.868 da ammortizzare in 10 anni (quota annua ammortamento Euro 208.787), con due quote già ammortizzate alla chiusura dell'esercizio.
La società ha subito una profonda ristrutturazione per adeguare il modello organizzativo a quello del Gruppo. Il percorso ha fatto emergere una serie di costi fuori mercato e fuori controllo. Costi che, isolati, hanno portato al miglioramento dei margini.
Nel corso del 2023, i costi superflui verranno eliminati e la ristrutturazione si considererà conclusa, anche per il consolidamento del debito fiscale.
Oltre all'accantonamento stanziato in Vantea SMART S.p.A. a copertura del ripristino del Patrimonio Netto in ESC 2 S.r.l., non si ritiene di operare rettifiche di valore, essendo trascorsi soltanto 18 mesi dall'acquisizione ed essendo in dirittura d'arrivo la conclusione del processo di ristrutturazione.
- **partecipazione di Vantea S.p.A.:** assorbe il brevetto industriale, capitalizzato al netto degli ammortamenti ad Euro 48.132 e la piattaforma software ancora in fase di sviluppo che, alla chiusura dell'esercizio, riporta un valore di Euro 1.701.939. Considerando il valore di carico pari ad Euro 1.000.000 ed il patrimonio netto pari ad Euro 3.091.601, considerando il trend di crescita dei ricavi e dei margini evidenziato con costanza negli ultimi anni, non si pone un rischio di perdita di valore;
- **piattaforma software SuiteX:** in corso di sviluppo da quattro anni, accumula alla chiusura dell'esercizio una capitalizzazione di Euro 1.973.963. Trattasi di un sistema ERP (Enterprise Resource Planning), per natura complesso, sviluppato secondo le più moderne logiche disponibili. È un sistema nativo cloud a microservizi rivolto alle PMI italiane (il Paese conta 4 milioni di soggetti IVA) la cui rivendita sarà avviata nel successivo esercizio, quando avrà accumulato una capitalizzazione di circa poco più di 2 milioni di Euro, in linea, per tempi di produzione e per misura dell'investimento, con i software di settore.
Con l'avvio dell'ammortamento, nel successivo esercizio si potrà procedere, anno per anno, a predisporre adeguati impairment test.
- **partecipazione di Paspартu S.r.l.:** assorbe la piattaforma software, ancora in corso di sviluppo da un anno, accumula alla chiusura dell'esercizio una capitalizzazione di Euro 509.266. Trattasi di un APP rivolta ai clienti del servizio di Personal Concierge per essere autonomi nelle richieste. È, quindi, una

piattaforma di comunicazione e raccolta dati tra utente ed azienda. Lo sviluppo proseguirà, arricchendo la tipizzazione delle richieste e impiantando un motore di intelligenza artificiale. Considerando il valore di carico della partecipazione ad Euro 1.050.000 e il patrimonio netto di spettanza del Gruppo pari ad Euro 989.654, considerando che il progetto è ancora in fase di start-up, si ritiene non sussistere un rischio di perdita di valore;

- **partecipazione di Ascital S.c.a.r.l.:** ammonta ad Euro 15.000 e si riferisce ad un consorzio per la partecipazione a gare IT. Le quote del consorzio sono già state oggetto di numerose compravendite a valore nominale, si ritiene non sussistere un rischio di perdita di valore;
- **depositi cauzionali:** pari ad euro 149.783, sono crediti nei confronti di soggetti multinazionali di elevato rating finanziario a fronte dei quali si ritiene non sussistere un rischio di perdita di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono riferite prevalentemente alla controllata Vantea S.p.A. e si riferiscono per Euro 360.472 alle giacenze di prodotti freschi e congelati e per Euro 23.479 ad acconti versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano complessivamente ad Euro 20.517.815 (Euro 18.712.696 nel precedente esercizio). Di seguito sono riportate le variazioni nelle singole voci suddivise per scadenza:

Descrizione	31.12.2021			31.12.2022			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Crediti verso clienti	14.167.371	0	14.167.371	12.355.340	0	12.355.340	1.812.031
Crediti tributari	4.361.046	0	4.361.046	7.969.853	0	7.969.853	(3.608.807)
Imposte anticipate	58.270	0	58.270	60.824	0	60.824	(2.554)
Crediti verso altri	126.009	0	126.009	131.798	0	131.798	(5.789)
Totale	18.712.696	0	18.712.697	20.517.815	0	20.517.815	(1.805.119)

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo; con riferimento a quelli per fatture emesse alla data odierna risultano incassati in misura elevata mentre le fatture da emettere risultano pressoché interamente emesse alla data odierna.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 270.976 che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022
Fondo svalutazione crediti	209.650	87.139	(25.813)	270.976
Totale	209.650	87.139	(25.813)	270.976

Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 7.969.853 sono composti prevalentemente dall'Iva di Gruppo:

Crediti tributari	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Crediti Iva	6.003.102	3.079.131	2.923.971	95%
Crediti d'imposta	1.282.300	1.056.234	226.066	21%
Altri crediti tributari	489.945	85.167	404.778	475%
Crediti Ires	4.588	140.407	(135.819)	-97%
Crediti Irap	2.699	0	2.699	0%
Crediti per ritenute	187.219	4	187.215	4680370%
Addizionali regionali	0	0	0	0%
Addizionali comunali	0	103	(103)	-100%
Totale	7.969.853	4.361.046	3.608.807	83%

I crediti d'imposta si riferiscono principalmente a programmi di R&S per Euro 236.088, all'IPO di Vantea SMART S.p.A. per Euro 376.685, alla Formazione 4.0 per Euro 316.000.

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate complessivamente pari ad Euro 60.824 si riferiscono ad accantonamenti a fondo rischi non deducibili.

Non risultano iscritte imposte anticipate su perdite fiscali.

Crediti verso altri

I crediti verso altri complessivamente pari ad Euro 131.798 sono così composti:

- Euro 106.212 verso la compagnia assicurativa in attesa di liquidazione;
- Euro 7.000 da acconti ad amministratori;
- Euro 18.586 da crediti diversi.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2022 secondo l'area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n.6, codice civile):

Descrizione	Italia	Eestero	Totale
Crediti verso clienti	12.355.340	0	12.355.340
Crediti tributari	7.969.853	0	7.969.853
Imposte anticipate	60.824	0	60.824
Crediti verso altri	131.798	0	131.798
Totale crediti	20.517.815	0	20.517.815

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce, pari ad Euro 1.500.000, rappresenta una gestione patrimoniale a basso rischio che alla chiusura dell'esercizio presenta una perdita di Euro 41.103 (2,7%).

Considerando il particolare momento storico, considerando che alla data di redazione della presente nota la gestione presenta già guadagni pari a 16.075 (riducendo la perdita a 25.028, pari all'1,7%), considerando infine che tra cedole già incassate e cedole da incassare alla data del 30 giugno 2023, i valori iniziali saranno sostanzialmente ripristinati, si considera non opportuno operare rettifiche di valore.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	5.597.370	7.611.315	(2.013.945)	-26%
Assegni	48.296	31.488	16.808	53%
Denaro e valori in cassa	23.168	91.129	(67.961)	-75%
Totale	5.668.834	7.733.932	(2.065.098)	-27%

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce si riferisce integralmente a risconti attivi relativi a costi di competenza di due o più esercizi così suddivisi:

Ratei e risconti attivi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	0	0	0	0%
Risconti attivi	218.545	268.189	(49.644)	-19%
Totale	218.545	268.189	(49.644)	-19%

di cui entro 12 mesi	115.876	174.277
di cui oltre 12 mesi	102.670	93.912
Totale	218.545	268.189

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

Importi in Euro

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Riserva di consolidamento	Utile (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Riserva negativa azioni proprie	Totale Gruppo
Situazione al 31.12.2020	2.000.000	-	147.342	-	-	1.649.319	1.367.035	-	5.163.696
Destinazione del risultato dell'esercizio			47.556	47.556		1.031.923	(1.367.035)		(240.000)
Risultato dell'esercizio corrente							1.641.230		1.641.230
Aumento capitale sociale	500.114	5.441.642							5.941.756
Utilizzo altre riserve				(28.450)					(28.450)
Altre variazioni						(2.856)			(2.856)
Azioni proprie								(344.354)	(344.354)
Cessione azioni proprio				153.243					153.243
Variazione area consolidamento									0
Situazione al 31.12.2021	2.500.114	5.441.642	194.898	172.349	-	2.678.386	1.641.230	(344.354)	12.284.265
Destinazione del risultato dell'esercizio			41.183	164.733		1.062.711	(1.641.230)		(372.602)
Risultato dell'esercizio corrente							1.082.186		1.082.186
Aumento capitale sociale	77.433	1.626.088							1.703.521
Utilizzo altre riserve				(169.839)					(169.839)
Altre variazioni									0
Acquisto azioni proprie								(512.144)	(512.144)
Variazione area consolidamento									0
Situazione al 31.12.2022	2.577.547	7.067.730	236.082	167.243	-	3.741.098	1.082.186	(856.498)	14.015.386

Importi in Euro

Descrizione	Capitale e riserve di terzi	Risultato di terzi	Totale PN consolidato
Situazione al 31.12.2020	5.190	1.617	5.170.504
Destinazione del risultato dell'esercizio	1.617	(1.617)	(240.000)
Risultato dell'esercizio corrente		295	1.641.524
Aumento capitale sociale			5.941.756
Utilizzo altre riserve			(28.450)
Altre variazioni			(2.856)
Azioni proprie			(344.354)
Cessione azioni proprio			153.243
Variazione area consolidamento	101.136		101.136
Situazione al 31.12.2021	107.943	295	12.392.503
Destinazione del risultato dell'esercizio	295	(295)	(372.602)
Risultato dell'esercizio corrente		13.509	1.095.695
Aumento capitale sociale			1.703.521
Utilizzo altre riserve			(169.839)
Altre variazioni			0
Acquisto azioni proprie			(512.144)
Variazione area consolidamento	7.500		7.500
Situazione al 31.12.2022	115.738	13.509	14.144.632

Il capitale sociale della Capogruppo è aumentato nel corso dell'esercizio della conversione dell'ultima parte dei warrant in circolazione, risulta interamente versato ed è costituito da azioni prive di valore nominale. La riserva da Sovrapprezzo azioni si è generata a seguito della conclusione del processo di quotazione delle azioni della Capogruppo su Euronext Growth Milan.

La riserva legale corrisponde anch'essa a quella della Capogruppo si è incrementata a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio.

Gli utili a nuovo si incrementano a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio.

La riserva negativa azioni proprie è stata istituita a seguito dell'acquisto di n. 131.442 azioni proprie da parte della Capogruppo rappresentative del 1,02% dell'intero capitale sociale.

Il capitale e le riserva di terzi rappresentano le interesenze dei soci di minoranza della controllata Paspартu S.r.l.

Di seguito si riportano in apposito prospetto le informazioni richieste dal n. 7-bis dell'art. 2427 C.C. in merito alla composizione del patrimonio netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Riserva negativa azioni proprie	Totale
Valore da bilancio	2.577.547	7.067.730	236.081	167.243	3.741.098	1.080.049	-856.498	14.013.250
Possibilità di utilizzazione	B	B	B	A - B - C	A - B - C	A - B - C	B	
Quota disponibile	2.577.547	7.067.730	236.081	167.243	3.741.098	1.080.049	-856.498	14.013.250
Di cui quota non distribuibile	2.577.547	7.067.730	236.081	0	0	0	-856.498	9.024.860
Di cui quota distribuibile	0	0	0	167.243	3.741.098	1.080.049	0	4.988.389
<i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:</i>								
Per copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0	0	0	615.017	0	0
Per altre ragioni	0	0	0	198.289	0	0	0	0

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non risultano stanziati fondi per rischi ed oneri poiché il Gruppo non è coinvolto in contenziosi legali e/o fiscali dai quali allo stato sia prevedibile l'insorgere di passività.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto risulta iscritto per Euro 622.553 e rappresenta l'effettivo debito delle Società del Gruppo al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data. Presenta la seguente movimentazione:

Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022
Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	754.294	361.636	(493.377)	622.553
Totale	754.294	361.636	(493.377)	622.553

I decrementi dell'esercizio derivano per Euro 493.377 dalla liquidazione del TFR per cessazioni di rapporto o per anticipazioni concesse ai dipendenti.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2427 c.1, n. 6 del codice civile si espone l'ammontare dei debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, suddiviso sulla base della loro presumibile durata:

Descrizione	31.12.2022			31.12.2021			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Debiti per obbligazioni emesse	666.666	3.333.334	4.000.000	0	4.000.000	4.000.000	0
Debiti verso banche	3.043.599	7.266.352	10.309.951	937.653	7.446.375	8.384.028	(1.925.923)
Debiti verso fornitori	4.437.472	0	4.437.472	6.092.678	0	6.092.678	1.655.206
Debiti tributari	655.482	2.852.695	3.508.177	1.313.172	1.362.165	2.675.337	(832.840)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	254.751	0	254.751	277.693	1.286	278.979	24.228
Altri debiti	811.296	33.750	845.046	934.174	0	934.174	89.128
Totale	9.869.267	13.486.131	23.355.398	9.555.370	12.809.826	22.365.196	(990.202)

La somma si compone di debiti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 9.869.267 e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per ad Euro 13.486.131.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono ai debiti per il prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo, ai debiti verso banche per i mutui chirografari sottoscritti dalle società del gruppo e alle rateizzazioni in corso sui debiti tributari della controllata ESC 2 S.r.l.

I debiti per obbligazioni emesse sono pari ad Euro 4.000.000 ed hanno subito la seguente movimentazione:

Debiti per obbligazioni	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022
Obbligazioni	4.000.000	0	0	4.000.000
Totale	4.000.000	0	0	4.000.000

Di seguito è invece riportata la suddivisione tra le quote entro e le quote oltre l'esercizio:

Debiti per obbligazioni	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Obbligazioni	666.666	3.333.334	4.000.000	667.000
Totale	666.666	3.333.334	4.000.000	667.000

Il relativo debito oltre i 5 anni è pari ad Euro 667.000.

Il Prestito Obbligazionario ha una durata di 7 anni, è di tipo amortising con un periodo di preammortamento di 12 mesi. Le obbligazioni saranno fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,85%, da liquidarsi in via posticipata con rate semestrali.

I debiti verso banche per mutui chirografari ed altri finanziamenti sottoscritti sono pari ad Euro 10.309.951 ed hanno subito la seguente movimentazione:

Debiti verso banche	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022
Banca di Piacenza	306.988	0	(152.305)	154.683
MPS	780.406	0	(249.687)	530.719
MPS	2.000.000	0	0	2.000.000
MPS	47.335	0	(47.335)	0
BNL	0	1.000.000		1.000.000
MPS	4.000.000	0	0	4.000.000
MPS	0	864.451		864.451
UNICREDIT	0	439.088		439.088
BNL	0	521.555		521.555
Borsa del Credito	529.436		(82.855)	446.581
BNL	244.354		(244.354)	0
Banca Progetto	405.076		(89.398)	315.678
Banca del Fucino	70.433		(33.236)	37.197
Totale	8.384.028	2.825.093	(401.992)	10.309.951

Di seguito è invece riportata la suddivisione tra le quote entro e le quote oltre l'esercizio:

Debiti verso banche	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Banca di Piacenza	154.683	0	154.683	0
MPS	252.953	277.766	530.719	0
MPS	124.756	1.875.244	2.000.000	0
BNL	222.223	777.777	1.000.000	0
MPS	166.255	3.833.745	4.000.000	0
MPS	864.451	0	864.451	0
UNICREDIT	439.088	0	439.088	0
BNL	521.555	0	521.555	0
Borsa del Credito	105.530	341.051	446.581	0
Banca Progetto	157.816	157.862	315.678	0
Banca del Fucino	34.291	2.906	37.197	0
Totale	3.043.600	7.266.352	10.309.951	0

Il relativo debito oltre i 5 anni è pari ad Euro 0.

I debiti verso fornitori complessivamente pari ad Euro 4.437.472 (Euro 6.092.678 nel precedente esercizio), a fronte delle dilazioni di pagamento pattuite con i fornitori per l'acquisto di beni e servizi comprensivi di fatture da ricevere, fanno registrare un significativo decremento soprattutto se rapportato all'aumento degli acquisti.

I debiti tributari pari ad 3.508.177 sono così costituiti:

Debiti tributari	31.12.2022			31.12.2021			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Debiti Ires	450.569	194.041	644.610	109.308		109.308	(535.302)
Debiti Irap	34.950		34.950	65.092		65.092	30.143
Debiti Irpef	20.760	836.640	857.400	172.410		172.410	(684.990)
Debiti per altre ritenute	527		527	53.853		53.853	53.326
Debiti Iva	3.485	827.694	831.179	828.844		828.844	(2.335)
Imposta sostitutiva TFR	2.184		2.184	4.791		4.791	2.608
Altri debiti	143.008	994.320	1.137.328	78.872	1.362.166	1.441.038	303.710
Totale	655.482	2.852.695	3.508.177	1.313.171	1.362.166	2.675.337	1.726.240

I debiti per ritenute risultano alla data della presente interamente versati mentre i debiti per le imposte dirette, al netto degli acconti, saranno versati alle ordinarie scadenze. I debiti IVA per euro 827.694 si riferiscono al debito verso l'erario della controllata Esc2 S.r.l.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad Euro 254.751 sono così composti:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Inps	193.877	231.025	(37.148)	-16%
Inail	5.675	5.499	176	3%
Enti complementari	55.019	36.684	18.335	50%
Altre trattenute	180	5.771	(5.591)	-97%
Totale	254.751	278.979	(24.228)	-9%

I debiti sopra riportati risultano, alla data della presente, quasi interamente versati.

Gli altri debiti per Euro 845.046 sono così composti:

Altri debiti	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Dipendenti per retribuzioni	354.644	481.093	(126.449)	-26%
Dipendenti per ferie e permessi da liquidare	343.731	213.884	129.847	61%
Debiti verso Lazio Innova	91.625	91.625	0	0%
Debiti per cauzioni	15.677	14.481	1.196	8%
Carta di credito	1.849	7.346	(5.497)	-75%
Amministratori per note spese da rimborsare	0	1.121	(1.121)	-100%
Compensi amministratori	0	706	(706)	-100%
Altri debiti	37.520	123.918	(86.398)	-70%
Totale entro 12 mesi	845.046	934.174	(89.127)	-10%

Suddivisione dei debiti per area geografica

Descrizione	Italia	Eestero	Totale
Debiti per obbligazioni emesse	4.000.000	0	4.000.000
Debiti verso banche	10.309.951	0	10.309.951
Debiti verso fornitori	3.910.196	527.277	4.437.472
Debiti tributari	3.508.177	0	3.508.177
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	254.751	0	254.751
Altri debiti	845.046	0	845.046
Totale	22.828.121	527.277	23.355.398

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce si riferisce integralmente a risconti attivi relativi a costi di competenza di due o più esercizi così suddivisi:

Ratei e risconti passivi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Ratei passivi	20.286	26.170	(5.883)	-22%
Risconti passivi	268.060	417.974	(149.915)	-36%
Totale	288.346	444.144	(155.798)	-35%

di cui entro 12 mesi	131.978	444.144
di cui oltre 12 mesi	156.367	0
Totale	288.345	444.144

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

I risconti passivi si riferiscono principalmente a ricavi, per credito di imposta sorti sulle spese di quotazione, registrati nel corso del 2022 ma di competenza degli esercizi successivi

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I rischi, gli impegni e le garanzie ammontano ad Euro 9.900.000 (importo garantito Euro 4.754.969) e si riferiscono alla reciproca garanzia prestata da e a favore di Vantea Smart S.p.A. e Vantea S.p.A. a fronte degli affidamenti di bancari.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, sintetizzato nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passa da Euro 36.315.527 del 2021 ad Euro 51.951.064 per effetto della crescita organica dell'area IT e del significativo incremento dell'attività di distribuzione Ho.Re.Ca. da parte della controllata Vantea S.p.A. e dalle attività di Concierge della controllata Paspартu S.r.l.

Valore della produzione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.102.305	34.507.676	15.594.629	45%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.297.041	1.306.023	(8.982)	-1%
Altri ricavi e proventi	551.718	501.828	49.890	10%
Totale	51.951.064	36.315.527	15.635.537	43%

Ricavi dalle vendite e delle prestazioni

I ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi, pari ad Euro 50.102.305, sono imputabili prevalentemente alle attività di Cybersecurity della Capogruppo e quella di F&B della controllata Vantea S.p.A.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Cessione beni e prestazione servizi Cybersecurity	8.724.755	8.491.070	233.685	3%
Ricavi licenze prodotti propri	70.236	0	70.236	100%
Ricavi per vendita licenze Cybersecurity	450.917	280.693	170.224	61%
Cessione beni e prestazione servizi F&B	4.892.769	3.968.125	924.644	23%
Ricavi No food	1.002.240	0	1.002.240	100%
Ricavi distribuzione F&B	32.506.513	20.815.756	11.690.757	56%
Ricavi per riassegnazione F&B	435.253	545.274	(110.020)	-20%
Ricavi consulenza informatica	34.971	175.155	(140.183)	-80%
Ricavi Concierge	1.984.652	231.605	1.753.047	757%
Totale	50.102.305	34.507.676	15.594.629	45%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Italia	50.059.105	34.430.423	15.628.682	45%
Estero	43.200	77.253	(34.053)	-44%
Totale	50.102.305	34.507.676	15.594.629	45%

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Pari ad Euro 1.297.041, sono connessi allo sviluppo dei seguenti progetti da parte delle società del Gruppo:

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Sistema gestionale ONE	510.053	463.647	46.406	10%
Market-place digitale	347.043	404.896	(57.853)	-14%
App Concierge	203.655	237.480	(33.825)	-14%
KubeX	116.219	0	116.219	100%
Infosync	120.071	200.000	(79.929)	-40%
Totale	1.297.041	1.306.023	(8.982)	-1%

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione delle immobilizzazioni immateriali, ed in particolare alle immobilizzazioni in corso, della presente nota integrativa.

Altri ricavi e proventi

Sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 551.718 e sono composti da:

Altri ricavi e proventi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Contributi in conto esercizio	343.848	11.445	332.403	2904%
Plusvalenze da alienazione	1.047	1.188	(141)	-12%
Sopravvenienze attive	22.019	30.137	(8.118)	-27%
Contributi crediti d'imposta	148.724	258.912	(110.188)	-43%
Autoconsumo	32.830	58.818	(25.988)	-44%
Rimborsi vari	0	139.553	(139.553)	-100%
Altri ricavi e proventi	3.250	1.775	1.476	83%
Totale	551.718	501.828	49.890	10%

I contributi in conto esercizio per Euro 343.848 sono relativi a contributi per la formazione del personale di

competenza dell'esercizio 2022.

Le sopravvenienze attive dell'esercizio 2022 derivano principalmente da rettifiche contabili.

I contributi per crediti d'imposta per Euro 148.724 sono stati iscritti principalmente in relazione all'attività di Ricerca & Sviluppo (Euro 68.250) e per le spese di quotazione (euro 75.296).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, sintetizzati nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passano da Euro 34.138.172 del 2021 ad Euro 49.754.551 del 2022, facendo registrare un incremento di Euro 15.616.339 principalmente per effetto dell'incremento dell'attività F&B della controllata Vantea S.p.A.:

Costi della produzione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.652.566	23.535.942	13.116.624	56%
Costi per servizi	4.471.652	2.926.276	1.545.376	53%
Costi per godimento di beni di terzi	245.592	252.867	(7.275)	-3%
Costi per il personale	6.543.116	5.916.521	626.595	11%
Ammortamenti e svalutazioni	1.066.646	1.263.149	(196.503)	-16%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(150.260)	(57.529)	(92.731)	161%
Oneri diversi di gestione	925.201	300.946	624.255	207%
Totale	49.754.511	34.138.172	15.616.339	46%

Di seguito riportiamo il dettaglio per singola voce con evidenza delle variazioni:

Materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Acquisti merci F&B (distribuzione)	30.051.848	19.242.002	10.809.846	56%
Acquisti merci F&B (ittica)	4.269.230	2.941.922	1.327.309	45%
Acquisti merci produzione servizi Cybersecurity	0	267.685	(267.685)	-100%
Acquisti merci F&B (beverage)	176.413	113.110	63.302	56%
Acquisti merci F&B (per riassegnazione)	435.253	545.274	(110.020)	-20%
Acquisti merci F&B (ortofrutta)	0	1.726	(1.726)	-100%
Acquisti merci F&B NO FOOD	1.082.680	206.225	876.455	425%
Acquisto materiali COVID	12.847	9.399	3.448	37%
Carburanti e lubrificanti	34.656	32.977	1.680	5%
Acquisto merci per autoconsumo	32.830	58.818	(25.988)	-44%
Beni costo unitario non superiore a Euro 516,46	16.756	24.014	(7.259)	-30%
Trasporto su acquisti	108.380	90.336	18.044	20%
Altri acquisti	0	474	(474)	-100%
Cancelleria	1.777	1.980	(203)	-10%
Acquisti merce Cybersecurity	429.898		429.898	#DIV/0!
Totale	36.652.566	23.535.942	13.116.624	56%

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono pari a Euro 36.652.566 e si riferiscono prevalentemente all'acquisto di merce destinata alla rivendita per l'attività di F&B. L'incremento è conseguente a quello dei ricavi.

Servizi

Costi per servizi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Lavorazioni di terzi (Cybersecurity)	524.627	943.289	(418.661)	-44%
Personale distaccato (Cybersecurity)	165.549	278.018	(112.469)	-40%
Costi sviluppo progetto ONE	0	62.685	(62.685)	-100%
Costi sviluppo piattaforma distribuzione	77.766	141.700	(63.934)	-45%
Spese per R&S	0		0	100%
Servizi logistici	252.198	206.370	45.828	22%
Costi di sviluppo APP Concierge	0	192.500	(192.500)	-100%
Consulenze commerciali (F&B)	281.380	198.578	82.802	42%
Consulenze commerciali (Cybersecurity)	111.590	120.351	(8.761)	-7%
Consulenze commerciali (Concierge)	8.977			100%
Servizi tecnici	61.120		61.120	100%
Servizi amministrativi	55.240	70.449	(15.209)	-22%
Spese telefoniche	29.671	37.513	(7.842)	-21%
Compenso Amministratori	223.690	62.400	161.290	258%
Lavorazioni di terzi produzione servizi	0		0	100%
Servizi internet	57.157	63.110	(5.953)	-9%
Personale distaccato	0		20.552	100%
Spese legali e notarili	20.552	19.280	11.920	62%
Consulenze HR	31.200	31.200	0	0%
Ricerca, addestramento e formazione	43.453	68.961	(25.508)	-37%
Altre spese di rappresentanza	22.855	27.677	(4.822)	-17%
Servizi di concierge	1.904.802	38.030	1.866.772	4909%
Compensi sindaci/professionisti	37.200	24.960	12.240	49%
Costi di quotazione	225.058	84.890	140.167	165%
Altri costi per servizi	337.567	254.315	83.253	33%
Totale	4.471.652	2.926.276	1.567.599	54%

I costi per servizi passano da Euro 2.926.273 del 2020 ad Euro 4.471.652 del 2022, con un incremento di Euro 4.471.652, dovuto prevalentemente ad un incremento dei servizi rivenduti nelle attività di Concierge.

Prosegue invece il decremento dell'utilizzo di servi di terzi nelle attività di Cybersecurity a vantaggio dell'utilizzo del personale interno (con relativo incremento dei costi).

Godimento beni di terzi

I Costi per il godimento dei beni di terzi ammontano a complessivi Euro 245.592 e si riferiscono:

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Fitti passivi (beni immobili)	127.540	137.807	(10.267)	-7%
Noleggio autovetture	84.980	72.726	12.254	17%
Fitti passivi (spese condominiali)	13.023	15.200	(2.177)	-14%
Noleggio beni	16.862	23.858	(6.995)	-29%
Canone noleggio stampanti	2.460	2.357	103	4%
Noleggio attrezzature	726	726	0	0%
Canone noleggio telefonia fissa	0	194	(194)	-100%
Totale	245.592	252.867	(7.275)	-3%

Come precedentemente indicato, le società del gruppo non hanno sottoscritto significativi contratti di locazione finanziaria.

Costo del personale

I costi del personale passano da Euro 5.916.521 del 2021 ad Euro 6.543.116 del 2022 con un incremento di Euro 626.595 connesso al forte incremento della forza lavoro tra i due esercizi:

Costi per il personale	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	4.714.212	4.294.363	419.849	10%
Oneri sociali	1.117.477	1.003.109	114.368	11%
Trattamento di fine rapporto	361.636	251.207	110.429	44%
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0%
Altri costi	349.791	367.842	(18.051)	-5%
Totale	6.543.116	5.916.521	626.595	11%

Di seguito si evidenzia il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Numero dipendenti	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Dirigenti	0	1	(1)
Quadri	14	8	6
Impiegati	138	170	(32)
Operai	0	0	0
Totale	152	179	(27)

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	913.572	988.776	(75.204)	-8%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.769	45.881	19.888	43%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	167	0	167	100%
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	87.139	228.492	(141.353)	-62%
Totale	1.066.646	1.263.149	(196.503)	-16%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano nel complesso ad Euro 1.066.646 e si riferiscono per Euro 913.572 alle immobilizzazioni immateriali e per Euro 65.769 alle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali include per Euro 27.408 l'ammortamento dell'avviamento rilevato in sede di consolidamento della controllata Paspартu S.r.l. e Euro 283.893 l'ammortamento dell'avviamento rilevato in sede di consolidamento della controllata ESC2 S.r.l.

Per maggiori informazioni si rinvia alle note di commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante pari a Euro 87.139 si riferiscono a stanziamenti effettuati a fronte di crediti di dubbia esigibilità.

Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le variazioni delle rimanenze si riferiscono per Euro 150.260 alla controllata Vantea S.p.A. e riguardano le variazioni delle rimanenze della merce in magazzino destinata alla rivendita.

Accantonamento per rischi

Pari ad Euro 0 (come nel precedente esercizio) poiché, come indicato anche nella sezione dei fondi per rischi ed oneri, la società non è coinvolta in contenziosi per i quali sia prevedibile l'insorgere di passività.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 925.201, si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive e contributi associativi presso enti.

Oneri diversi di gestione	31.12.2021	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Soppravvenienze passive	650.856	100.395	550.460	548%
Multe e ammende	10.673	9.181	1.492	16%
Perdite su crediti	0	183	(183)	-100%
Quote associative	35.096	46.897	(11.801)	-25%
Tasse di concessione governativa	2.596	3.428	(832)	-24%
Omaggi a clienti (beni prodotti da terzi)	12.730	23.904	(11.174)	-47%
Imposta di registro	5.137	4.908	229	5%
Costi indeducibili	5	0	5	100%
Imposte di bollo	7.858	3.685	4.173	113%
Arrotondamenti passivi	2.023	874	1.149	131%
Imposte e tasse	2.650	0	2.650	100%
Altre spese	195.578	107.492	88.086	82%
Totale	925.201	300.946	624.255	207%

In particolare, le sopravvenienze passive si riferiscono a rettifiche contabili per errori degli anni precedenti.

Le altre spese si riferiscono ad uno scarto di merce invenduta a causa di un guasto nell'impianto di refrigerazione su cui è stato richiesto l'intervento dell'assicurazione. Alla data di redazione della presente Nota, l'assicurazione non ha dato riscontro.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

I proventi finanziari passano da Euro 66 del 2021 ad Euro 0 del 2022.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari passano da Euro 113.927 del 2021 ad Euro 358.263 del 2022 a seguito della maggiore esposizione verso il Sistema bancario per finanziamenti a medio lungo termine.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La voce 20 del conto economico relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, pari ad Euro 774.732, è così composta:

Fiscalità differita / anticipata

Imposte sul reddito dell'esercizio	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Ires	564.676	317.369	247.307	78%
Irap	180.473	154.537	25.936	17%
Imposte correnti	745.149	471.906	273.243	58%
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0	0%
Imposte anticipate	(2.554)	(49.937)	47.383	-95%
Totale	742.595	421.969	320.626	76%

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per quanto riguarda le imposte anticipate iscritte in bilancio si tratta di disallineamenti originati da componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello di imputazione al conto economico per effetto di limitazioni fiscali.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Organo Amministrativo	205.600	254.000	(48.400)
Collegio sindacale	34.000	24.000	10.000
Società di revisione	28.000	21.000	7.000
Totale	267.600	299.000	(31.400)

Categorie di azioni emesse dalla società

Tutte le azioni emesse dalla società sono ordinarie.

Titoli emessi dalla società

La capogruppo nel corso del 2021 ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile con scadenza 31/12/2028, rappresentano da n. 40 obbligazioni aventi valore nominale unitario di euro 100.000 ciascuna, per un importo complessivo di Euro 4.000.000.

Tale prestito, deliberato in data 21 settembre 2021 dal CDA della società emittente prevede un tasso di interesse fisso nominale annuale lordo pari al 2.85% con pagamento semestrale posticipato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Le società del gruppo non hanno emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni al 31 dicembre 2021.

Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

Le società del Gruppo non hanno in essere significativi crediti e debiti espressi in moneta diversa dall'euro.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

Le società del Gruppo non hanno posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n. 13)

Nella voce B14 del conto economico risultano iscritte Sopravvenienze passive derivanti da rettifiche di appostamenti di debiti per imposte tributarie sulla controllata Esc 2 S.r.l. non rilevate nei precedenti esercizi.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n. 20-21)

Non sussistono.

Controparte	Rimanenze (lavori in corso)	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Ricavi	Costi
Vantea S.p.A.	347.043					24.285	2.524
Vantea Smart Academy S.r.l.				200.355	3.472.666	12.247	574.832
Paspartù S.r.l.	70.127	96.421		6.099		247	16.137
Menoo S.r.l.			16.467	1.683		325	1.523
MQ Smart S.r.l.		301			3.750	247	
ESC 2 S.r.l.			49.707			306.205	189.212
Totale	417.170	96.722	66.174	208.137	3.476.416	343.556	784.228

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 482.604 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi e per Euro 78.716 per servizi informatici resi per la realizzazione dei prodotti software della Capogruppo. La società ha inoltre operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 13.512;
- ESC2 S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 169.297 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi e ha fatturato alla controllante i canoni di noleggio delle auto utilizzate dai dipendenti della Vantea Smart S.p.A. per Euro 19.915;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Vantea S.p.A. merce per Euro 2.524 (oltre IVA) per omaggi e rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla collegata Menoo S.r.l. merce per Euro 1.523 (oltre IVA) per omaggi e rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Paspartu S.r.l. servizi di concierge per Euro 16.137 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha svolto attività di natura amministrativa verso la società controllata Vantea SMART Academy S.r.l. per Euro 12.000 e venduto licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.a. ha operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 117.107 verso la controllata ESC2 S.r.l., ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 140.851 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi, ha svolto attività di natura amministrativa per Euro 48.000 (oltre IVA) e venduto licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea SMART ha svolto attività di natura amministrativa alla controllata Vantea S.p.A. per Euro 24.000 e ha venduto licenze software per Euro 285 (oltre IVA);
- Vantea SMART ha venduto alla collegata Menoo S.r.l. licenze software per Euro 325 (oltre IVA);
- Vantea SMART ha venduto alla controllata MQ Smart S.r.l. licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea SMART ha venduto alla controllata Paspartu S.r.l. licenze software per Euro 247 (oltre IVA);

-
- Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Vantea S.p.A., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di una piattaforma e-commerce il cui avanzamento dell'esercizio ammonta ad Euro 347.043;
 - infine, Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Paspартu S.r.l., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di un'APP il cui avanzamento dell'esercizio ammonta ad Euro 70.127.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni tra le società controllate senza il coinvolgimento della Capogruppo:

- ESC2 S.r.l. (società controllata dalla Capogruppo) ha noleggiato alla Vantea S.p.A. (società sottoposta al controllo della controllante) un'auto aziendale per un ammontare pari ad Euro 5.715 (oltre IVA);
- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata dalla Capogruppo) ha operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 44.225 verso la società sottoposta al controllo della controllante ESC2 S.r.l.;
- Paspартu ha venduto propri servizi verso la società sottoposta al controllo della controllante ESC2 S.r.l. per Euro 25.071;
- Vantea S.p.A. ha rivenduto merce alla propria controllata Menoo S.r.l. merce per Euro 777.127.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART. 2427 CO. 1 N. 22-TER)

Le società del gruppo non hanno posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi per una corretta valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Il presente capoverso è redatto ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, ed anche sulla base delle considerazioni contenute nel documento "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" pubblicato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

È previsto, tra l'altro, che le imprese che abbiano ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, per un importo pari o superiore ad Euro 10.000,00, da parte di:

- Pubbliche amministrazioni e soggetti di cui all'art. 2-bis del D. Lgs. 2013/33 (quindi anche società a controllo pubblico);
- Società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate;
- Società a partecipazione pubblica comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate;

a partire dall'anno 2019 (per gli importi percepiti nell'anno 2018) indichino gli importi ricevuti nel corso dell'anno di riferimento (secondo il criterio contabile di cassa) nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, ove previsto, entro il termine di redazione degli stessi.

Nel 2022, il Gruppo ha rilevato i contributi di cui alla sezione di commento agli Altri ricavi e proventi.

Oltre a quanto già rilevato nell'apposita sezione Altri ricavi e proventi, si evidenziano i seguenti aiuti di stato, concessi nel corso dell'esercizio:

- (ESC 2 S.r.l.) Euro 13.268,26, concessi in data 19/02/2022, dall'INPS per l'esonero del versamento di contributi previdenziali;
- (Vantea S.p.A.) Euro 1.627,46, concessi in data 21/02/2022, dall'INPS per l'esonero del versamento di

-
- contributi previdenziali;
(Vantea SMART S.p.A.) Euro 376.684, concessi in data 06/05/2022, relativamente al credito di imposta per l'IPO del 2021, già rilevato nel bilancio del precedente esercizio;
 - (Vantea SMART S.p.A.) Euro 7.597,94, concessi in data 15/06/2022, relativamente ai fondi interprofessionali, per formazione continua svolta nel precedente esercizio;
 - (Vantea SMART S.p.A.) Euro 1.008.329,09, concessi in data 30/06/2022 da Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A., relativamente ad una garanzia in favore di un istituto di credito per un finanziamento a medio termine;
 - (Vantea SMART S.p.A.) Euro 30.000,00, concessi in data 22/07/2022, relativamente all'aumento di capitale effettuato da Vantea SMART S.p.A. in favore della controllata Paspартu S.r.l., PMI Innovativa. Il contributo rientra nel calcolo fiscale, già a partire dal precedente esercizio.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2022 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

SCENARIO ECONOMICO: LA FINE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 E LA GUERRA IN UCRAINA

Il tema COVID-19 non appare più rilevante per nessuna area di business sviluppata dal Gruppo.

L'attuale scenario bellico non muta le prospettive del gruppo, a meno di una estensione del conflitto che possa coinvolgere il territorio italiano.

Se si lega l'innalzamento dei tassi di interesse al conflitto bellico, allora l'impatto generale si può riscontrare, soprattutto, nella volontà del Gruppo di non indebitarsi ulteriormente per finanziare le due attività start-up.

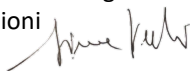
Un eventuale ritorno dei tassi ai livelli pre-conflitto favorirebbe o quantomeno accelererebbe lo sviluppo delle due aree più innovative del Gruppo (SuiteX e Paspартù).

Roma, 28 maggio 2023

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Veglioni



Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Veglioni



BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2022

SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

ATTIVO		31.12.2022	31.12.2021
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	332	497
2)	Costi di sviluppo	-	-
3)	Diritti di brevetto ind.le e utilizz.ne opere d'ingegno	-	-
4)	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	81.348	91.351
5)	Avviamento	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.727.183	1.451.761
7)	Altre	586.828	760.029
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.395.691	2.303.638
II.	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	-	-
2)	Impianti e macchinario	10.764	13.945
3)	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4)	Altri beni	111.246	129.711
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale immobilizzazioni materiali	122.010	143.656
III.	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	4.441.907	4.458.957
b)	imprese collegate	-	-
c)	imprese controllanti	-	-
d)	imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
d-bis)	altre imprese	-	-
	Totale partecipazioni	4.441.907	4.458.957
2)	Crediti:		
a)	verso imprese controllate		
b)	verso imprese collegate		
c)	verso controllanti		
d)	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
d-bis)	verso altri	43.055	42.443
	Totale crediti	43.055	42.443
3)	Altri titoli	2.400	2.400
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.487.362	4.503.800
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		8.005.063	6.951.094

(importi in euro)

ATTIVO		31.12.2022	31.12.2021
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	Prodotti in corso di lavoraz.e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	208.071	1.442.133
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	35.230
	Totale rimanenze	208.071	1.477.363
II.	Crediti		
1)	Verso clienti		
	entro 12 mesi	5.484.219	4.781.113
2)	Verso imprese controllate	162.897	428.716
3)	Verso imprese collegate	-	-
4)	Verso imprese controllanti	-	-
5)	Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
5) bis	Crediti tributari		
	entro 12 mesi	7.423.458	3.788.911
5) ter	Imposte anticipate		
	entro 12 mesi	306.547	-
5) quater	Verso altri		
	entro 12 mesi	4.361	-
	oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti	13.381.482	8.998.740
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	1.500.000	500.000
	Totale attività finanziarie	1.500.000	500.000
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	4.439.953	4.461.022
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	124	427
	Totale disponibilità liquide	4.440.077	4.461.449
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		19.529.630	15.437.552
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	127.107	112.780
TOTALE ATTIVO		27.661.801	22.501.426

STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

PASSIVO		31.12.2022	31.12.2021
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	Capitale	2.577.547	2.500.114
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.067.730	5.441.642
III.	Riserve di rivalutazione		-
IV.	Riserva legale	236.081	194.898
V.	Riserve statutarie	-	-
VI.	Altre riserve distintamente indicate		
	Riserva sviluppo progetti a finalità sociale	14.000	19.106
	Riserva da utili per negoziazione azioni proprie	153.243	153.243
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	2.515.966	2.270.819
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	409.781	823.666
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(856.498)	(344.354)
	<i>Patrimonio di terzi</i>		
	Capitale e riserve di terzi	-	-
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		12.117.851	11.059.134
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte anche differite	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri	1.056.244	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		1.056.244	-
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	495.108	361.064

(importi in euro)

PASSIVO		31.12.2022	31.12.2021
D)	DEBITI		
1)	Obbligazioni	4.000.000	4.000.000
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	754.614	449.327
	oltre 12 mesi	2.930.787	2.685.401
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
6)	Acconti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
7)	Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	989.115	1.248.811
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	3.682.870	1.511.118
10)	Debiti verso imprese collegate	1.683	-
11)	Debiti verso imprese controllanti	-	-
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
12)	Debiti tributari		
	entro 12 mesi	501.295	56.013
	oltre 12 mesi	-	-
13)	Debiti verso Ist. Prev. e Sicur. sociale		
	entro 12 mesi	208.692	157.033
14)	Altri debiti		
	entro 12 mesi	661.778	561.243
	oltre 12 mesi	-	-
TOTALE DEBITI (D)		13.730.835	10.668.946
E)	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	261.763	412.282
TOTALE PASSIVO		27.661.801	22.501.426

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO		31.12.2022	31.12.2021
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.408.236	6.742.495
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.234.062)	542.133
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	626.272	463.647
5)	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contrib. in conto esercizio		
a)	contributi in conto esercizio	254.361	0
b)	altri	163.797	308.335
	Totale altri ricavi e proventi	418.159	308.335
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		10.218.605	8.056.610
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussid., consumo e merci	454.163	240.641
7)	Per servizi	2.264.273	2.441.373
8)	Per godimento di beni di terzi	202.407	165.480
9)	Per il personale		
a)	salari e stipendi	3.883.549	2.751.147
b)	oneri sociali	900.699	599.675
c)	trattamento di fine rapporto	285.436	181.679
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)	altri costi	305.624	227.441
	Totale costi per il personale	5.375.308	3.759.942
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	183.483	406.533
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	34.576	29.688
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	167	0
d)	svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disp.tà liquide	19.700	18.309
	Totale ammortamenti e svalutazioni	237.925	454.530
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	1.056.244	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	38.433	28.926
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		9.628.753	7.090.892
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		589.852	965.718

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO		31.12.2022	31.12.2021
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	dividendi e altri prov.da imprese controllate	0	0
b)	dividendi e altri prov.da imprese collegate	0	0
c)	dividendi e altri proventi da imprese controllanti	0	0
d)	dividendi e altri prov. da impr. sottoposte al controllo di controllanti	0	0
e)	dividendi e altri proventi da altre imprese	0	0
	Totale proventi da partecipazioni	0	0
16)	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1)	da imprese controllate	0	0
2)	da imprese collegate	0	0
3)	da imprese controllanti	0	0
4)	da imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
5)	da altri	0	0
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.ni	0	0
c)	da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
1)	imprese controllate	0	0
2)	imprese collegate	0	0
3)	imprese controllanti	0	0
4)	imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
5)	altri	0	52
	Totale proventi diversi dai precedenti	0	52
	Totale altri proventi finanziari	0	52
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:		
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	0	0
c)	imprese controllanti	0	0
d)	imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
e)	altri	177.212	70.285
	Totale interessi e altri oneri finanziari	177.212	70.285
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(177.212)	(70.233)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		412.640	895.485
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	imposte correnti	309.406	71.819
b)	imposte relative a esercizi precedenti	0	0
c)	imposte anticipate e differite	(306.547)	0
		2.859	71.819
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		409.781	823.666

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)	31.12.2022	31.12.2021
A. Flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	409.781	823.666
Imposte sul reddito	2.859	71.819
Interessi passivi/(interessi attivi)	177.212	70.233
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi ecc. e plus/minusvalenze da cessione	589.852	965.718
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti	218.059	436.221
Accantonamento TFR	285.436	181.679
Variazione netta Fondo rischi ed oneri	1.056.244	0
Acc.to Fondo svalutazione crediti	19.700	18.309
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.579.438	636.209
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.269.292	(377.363)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(722.806)	(1.463.761)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali verso gruppo	265.819	(27.813)
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	(3.634.547)	(2.079.981)
Decremento/(incremento) di altre attività	(4.361)	40.000
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.327)	2.923
(Decremento)/incremento dei debiti verso fornitori	(259.696)	(1.002.768)
(Decremento)/incremento dei debiti commerciali verso gruppo	2.173.435	1.231.624
(Decremento)/incremento dei debiti tributari	135.876	(281.869)
(Decremento)/incremento altre passività	152.194	252.732
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	(150.519)	365.180
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(789.640)	(3.341.096)
Altre rettifiche:		
Utilizzo Tfr	(151.391)	(83.745)
Interessi pagati	(177.212)	(70.233)
Altre variazioni	(681.983)	(219.561)
	(1.010.586)	(373.539)
A - Flusso finanziario della gestione reddituale	369.064	(2.112.708)

B. Flusso finanziario da attività di investimento*Immobilizzazioni immateriali*

(Acquisti)/(incrementi)	(1.275.536)	(1.524.931)
Vendite/decrementi	0	0

Immobilizzazioni materiali

(Acquisti)/(incrementi)	(12.930)	(59.923)
Vendite/decrementi	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

(Acquisti)/(incrementi)	16.438	(3.308.957)
Vendite/decrementi	0	0

Attività finanziarie non immobilizzate

(Acquisti)/(incrementi)	0	(1.200)
Vendite/decrementi	(1.000.000)	(500.000)

B - Flusso finanziario dell'attività d'investimento (2.272.028) (5.395.011)

C. Flusso finanziario da attività di finanziamento*Mezzi di terzi**Incremento (Decremento) debiti per Obbligazioni*

Accensione finanziamenti	0	4.000.000
Rimborso finanziamenti	0	0

Incremento (Decremento) debiti verso banche

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	
Accensione finanziamenti	1.000.000	2.000.000
Rimborso finanziamenti	(449.326)	(349.093)

Incremento (Decremento) debiti verso soci

Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	1.703.521	5.941.755
Dividendi pagati	(372.602)	(240.000)

C - Flusso finanziario da attività di finanziamento 1.881.593 11.352.662

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C) (21.372) 3.844.943

Roma, 28 maggio 2023

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Veglioni

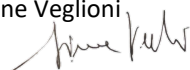


Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Veglioni



Vantea SMART S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che, ai sensi dell'art. 2423, comma 1 e dell'art. 2425 ter del c.c., costituiscono parte integrante del bilancio, il tutto redatto secondo quanto previsto dai relativi articoli del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

La società, dal precedente esercizio, ha redatto il bilancio in forma ordinaria nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, modificati dal D. Lgs. 139/15 e dei principi contabili generalmente utilizzati; le modifiche e disposizioni introdotte, come previsto dall' art. 12 del D. Lgs. 139/2015, sono applicate ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che iniziano dal 1° gennaio 2016 mediante l'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), costantemente aggiornati ed emendati.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo delle voci relative dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, è stato fornito nella Nota Integrativa il relativo commento.

Si precisa che i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota integrativa; inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio dal D. Lgs 139/15, quale l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato d'esercizio.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi sono stati iscritti tenendo conto del principio di competenza. Nella redazione del documento si sono inoltre tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella redazione del bilancio d'esercizio la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati e, quindi, privilegiando la sostanza economica dell'operazione o del contratto, come principio di rilevazione contabile, nonché a quello della rilevanza.

La società detiene partecipazioni in imprese controllate ed ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D.lgs. 127/91. Il Bilancio consolidato viene presentato a corredo del presente bilancio d'esercizio e fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono esigibili entro 12 mesi.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della Società si è assunta la responsabilità di tale valutazione dalla quale non sono stati ravvisati elementi che evidenziano un possibile stato di rischio.
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio (principio della prudenza);
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria (principio della competenza);
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio (principio della prudenza);
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da valutazioni errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio, in osservanza dell'art. 2426 c.c.

In particolare, i più significativi principi contabili vengono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati a quote costanti in due esercizi sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate come segue:

- Costi di impianto e di ampliamento: 20%
- Concessione, licenze, marchi e diritti simili, come segue:
 - i. Dominio internet: 10%
 - ii. Diritti software: 20%
 - iii. Marchi: 5,56%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Nessuna attività è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti e macchinario: 15%
- Altri beni: 12%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e

genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, laddove disponibili, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Le partecipazioni in imprese controllate sono generalmente valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Nel caso in cui siano in corso trattative per la cessione della partecipazione, oltre alla riclassifica nelle corrispondenti voci dell'attivo circolante, è considerato l'eventuale minor valore atteso.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo della presente nota integrativa.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, di ammontare fisso o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art.2426 comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo

ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività

di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni

altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono commentati nella presente nota integrativa secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 9, del codice civile.

Costi e ricavi

Tutte le voci del conto economico riflettono il principio di competenza economica. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I costi sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri

d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte è rilevato nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, e delle ritenute subite.

Le imposte differite e/o anticipate, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono state calcolate utilizzando le aliquote fiscali effettive dell'esercizio tenendo conto delle variazioni di aliquote derivanti da norme di legge già emanate alla data di redazione del bilancio. I futuri benefici d'imposta, derivanti sia da componenti di reddito a deducibilità differita, che da perdite fiscali pregresse, sono prudenzialmente rilevati solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, ed iscritti nell'attivo circolante alla voce "Imposte anticipate".

Si fa presente che ai sensi del Decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n.111 del 15 luglio 2011, sono state introdotte alcune modifiche al regime fiscale delle perdite d'impresa in ambito Ires. In particolare, è stato introdotto un nuovo regime di riporto delle perdite fiscali, facendo venir meno il limite temporale quinquennale di riporto delle perdite e prevedendo in ciascun periodo un limite al relativo impiego in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Altre Informazioni

Non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

La Società non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

La Società non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

Direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile

Come indicato nella relazione sulla gestione, la società non è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile.

Operazione con parti correlate ed impegni fuori bilancio

Il D.lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi

non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa, ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio e al proseguo della presente nota integrativa.

Non esistono impegni o rapporti economici o patrimoniali non rappresentati nel bilancio stesso.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 3.395.691, risultano così composte:

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico			
	Al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2022
Costi di impianto e ampliamento	829	0	0	829
Costi di sviluppo	450.000		(450.000)	0
Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e dir.simili	228.599	114		228.713
Avviamento	0		0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	1.451.761	1.275.421	0	2.727.182
Altre	904.064	0	0	904.064
Totale	3.035.253	1.275.535	(450.000)	3.860.788

Immobilizzazioni immateriali	Fondo ammortamento			
	Al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2022
Costi di impianto e ampliamento	(332)	(166)	0	(498)
Costi di sviluppo	(450.000)		450.000	0
Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e dir.simili	(137.247)	(10.117)	0	(147.364)
Avviamento	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0	0	0	0
Altre	(144.035)	(173.201)	0	(317.236)
Totale	(731.614)	(183.483)	450.000	(465.097)

Immobilizzazioni immateriali	Valore netto	
	Al 31.12.2021	Al 31.12.2022
Costi di impianto e ampliamento	497	331
Costi di sviluppo	0	0
Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
Concessioni, licenze, marchi e dir.simili	91.352	81.349
Avviamento	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	1.451.761	2.727.182
Altre	760.029	586.828
Totale	2.303.639	3.395.691

In dettaglio:

1. i costi di impianto ed ampliamento ammontano ad Euro 331 e sono riconducibili alle spese di costituzione societaria;
2. le Concessioni, licenze, marchi e diritti e simili per Euro 81.350 si riferiscono alle licenze software;
3. le immobilizzazioni in corso ammontano a Euro 2.727.182 e si riferiscono ai prodotti software in via di sviluppo ed in particolare al software gestionale SuiteX avviato nel 2017 che verrà proposto al mercato nel corso del 2023, con modalità di vendita a licenza annuale e al software antifrode KubeX acquistato da Vantea SMART nel corso del 2022
4. Le Altre immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 586.828 si riferiscono principalmente alle spese capitalizzate per la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, per Euro 463.067, e alle spese per l'emissione del Mini-Bond, per Euro 122.421.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 122.010, risultano così composte:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico			
	Al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2022
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	21.204	0	0	21.204
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0
Altri beni	227.827	15.917	(3.820)	239.924
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	249.031	15.917	(3.820)	261.128

Immobilizzazioni materiali	Fondo ammortamento			Al 31.12.2022
	Al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	(7.259)	(3.181)	0	(10.440)
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0
Altri beni	(98.116)	(31.395)	833	(128.678)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	(105.375)	(34.576)	833	(139.118)

Immobilizzazioni materiali	Valore netto	
	Al 31.12.2021	Al 31.12.2022
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinario	13.945	10.764
Attrezzature industriali e commerciali	0	0
Altri beni	129.711	111.246
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	143.656	122.010

Il valore netto è pari ad Euro 122.010 è costituito principalmente per Euro 46.482 da mobili e attrezzature per l'arredamento degli uffici, per Euro 10.764 da impianti di antintrusione e videosorveglianza, per Euro 64.764 da hardware, pc e altri dispositivi elettronici per l'erogazione di servizi industriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, crediti immobilizzati e altri titoli:

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Partecipazioni in imprese controllate	4.441.907	4.458.957	(17.050)	-0,38%
Totale	4.441.907	4.458.957	(17.050)	0%

Partecipazioni in imprese controllate	Saldo 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo 31.12.2022
Vantea S.p.A.	1.000.000	0	0	0	1.000.000
Vantea Smart Academy S.r.l.	40.000	0	0	0	40.000
Paspartu S.r.l.	1.050.000	0	0	0	1.050.000
Vantea Digital S.L.	50.000	0	(50.000)	0	0
Esc 2 S.r.l.	2.318.957	27.950	0	0	2.346.907
MQ Smart S.r.l.	0	5.000	0	0	5.000
Totale	4.458.957	32.950	(50.000)	0	4.441.907

Vantea SMART S.p.A., dall'esercizio 2018 detiene il 100% del capitale di Vantea SMART Academy S.r.l., società operante quasi esclusivamente per conto di Vantea SMART e che ha lo scopo di formare le risorse umane più junior del gruppo nel settore ICT.

Nel mese di marzo 2020 ha acquisito il 90% del capitale sociale di Paspartu S.r.l., società attiva nel settore del Personal Concierge.

Nel mese di giugno 2020, Vantea SMART S.p.A. ha acquistato il residuo 16% della società Vantea S.p.A., società attiva nella distribuzione di generi alimentari e di cui deteneva una quota dell'84%, detenendo così il 100% delle azioni.

Nel mese di giugno 2021 ha acquistato il 100% della società ESC2 S.r.l., società leader di mercato sul segmento della cybersecurity.

Nel mese di settembre 2022 ha ceduto l'intera partecipazione della società Vantea Digital SLU, ritenuta non più strategica per le attività del Gruppo.

Infine, nel mese di giugno 2022 ha costituito la società MQ SMART S.r.l. per future operazioni di riorganizzazione aziendale, ad oggi inattiva.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate:

Partecipazioni in imprese controllate	Saldo 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo 31.12.2022
Vantea S.p.A.	1.000.000	0	0	0	1.000.000
Vantea Smart Academy S.r.l.	40.000	0	0	0	40.000
Paspartu S.r.l.	1.050.000	0	0	0	1.050.000
Vantea Digital S.L.	50.000	0	(50.000)	0	0
Esc 2 S.r.l.	2.318.957	27.950	0	0	2.346.907
MQ Smart S.r.l.	0	5.000	0	0	5.000
Totale	4.458.957	32.950	(50.000)	0	4.441.907

Valutazione delle partecipazioni

Denominazione	Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta in euro	Quota poss. In %	Valore di Bilancio	Diff. valore di carico e PN
Vantea S.p.A.	ITALIA	1.000.000	830.854	3.091.600	3.091.600	100,00%	1.000.000	2.091.600
Vantea Smart Academy S.r.l.	ITALIA	40.000	123.626	209.545	209.545	100,00%	40.000	169.545
Paspartu S.r.l.	ITALIA	1.000.000	17.243	1.099.615	989.654	90,00%	1.050.000	(60.347)
Esc 2 S.r.l.	ITALIA	153.000	(742.362)	(1.046.244)	(1.046.244)	100,00%	2.346.907	(3.393.151)
MQ Smart S.r.l.	ITALIA	10.000	(898)	9.102	4.551	50,00%	5.000	(449)
Totale		2.203.000	228.463	3.363.618	3.249.106		4.441.907	(1.192.802)

Al di là delle poste di minore rilevanza, meritano adeguate considerazioni i seguenti investimenti:

- **partecipazione di ESC 2 S.r.l.:** valore di carico (costo di acquisto e oneri accessori) pari ad Euro 2.318.957, patrimonio netto alla data di acquisizione negativo per Euro 488.911 e avviamento pari ad Euro 2.807.868 da ammortizzare in 10 anni (quota annua ammortamento Euro 208.787), con due quote già ammortizzate alla chiusura dell'esercizio.
La società ha subito una profonda ristrutturazione per adeguare il modello organizzativo a quello del Gruppo. Il percorso ha fatto emergere una serie di costi fuori mercato e fuori controllo. Costi che, isolati, hanno portato al miglioramento dei margini.
Nel corso del 2023, i costi superflui verranno eliminati e la ristrutturazione si considererà conclusa, anche per il consolidamento del debito fiscale.
Oltre all'accantonamento stanziato in Vantea SMART S.p.A. a copertura del ripristino del Patrimonio Netto in ESC 2 S.r.l., non si ritiene di operare rettifiche di valore, essendo trascorsi soltanto 18 mesi dall'acquisizione ed essendo in dirittura d'arrivo la conclusione del processo di ristrutturazione.
- **partecipazione di Vantea S.p.A.:** assorbe il brevetto industriale, capitalizzato al netto degli ammortamenti ad Euro 48.132 e la piattaforma software ancora in fase di sviluppo che, alla chiusura dell'esercizio, riporta un valore di Euro 1.701939. Considerando il valore di carico pari ad Euro 1.000.000 ed il patrimonio netto pari ad Euro 3.091.601, considerando il trend di crescita dei ricavi e dei margini evidenziato con costanza negli ultimi anni, non si pone un rischio di perdita di valore;
- **piattaforma software SuiteX:** in corso di sviluppo da quattro anni, accumula alla chiusura dell'esercizio una capitalizzazione di Euro 2.090.183. Trattasi di un sistema ERP (Enterprise Resource Planning), per natura complesso, sviluppato secondo le più moderne logiche disponibili. È un sistema nativo cloud a microservizi rivolto alle PMI italiane (il Paese conta 4 milioni di soggetti IVA) la cui rivendita sarà avviata nel successivo esercizio, quando avrà accumulato una capitalizzazione di circa poco più di 2 milioni di Euro, in linea, per tempi di produzione e per misura dell'investimento, con i software di settore. Con l'avvio dell'ammortamento, nel successivo esercizio, si potrà procedere, anno per anno, a predisporre adeguati impairment test.
- **partecipazione di Paspартu S.r.l.:** assorbe la piattaforma software, ancora in corso di sviluppo da un anno, accumula alla chiusura dell'esercizio una capitalizzazione di Euro 509.266. Trattasi di un APP rivolta ai clienti del servizio di Personal Concierge per essere autonomi nelle richieste. È, quindi, una piattaforma di comunicazione e raccolta dati tra utente ed azienda. Lo sviluppo proseguirà, arricchendo la tipizzazione delle richieste e impiantando un motore di intelligenza artificiale. Considerando il valore di carico della partecipazione ad Euro 1.050.000 e il patrimonio netto di spettanza del Gruppo pari ad Euro 989.654, considerando che il progetto è ancora in fase di start-up, si ritiene non sussistere un rischio di perdita di valore;

Crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati pari a Euro 43.055 si riferiscono depositi cauzionali relativi ai contratti di affitto delle sedi operative.

Crediti immobilizzati	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Depositi cauzionali	43.055	42.443	612	1%
Totale	43.055	42.443	612	1%

Altri titoli

Altri titoli	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Titoli	2.400	2.400	0	0%
Totale	2.400	2.400	0	0%

I titoli di Anima SGR sottoscritti sono stati trasferiti nell'attivo immobilizzato.

ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE

Rimanenze	31.12.2021	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Lavori in corso su ordinazione	208.071	1.442.133	(1.234.062)	-86%
Acconti	0	35.230	(35.230)	100%
Totale	208.071	1.477.363	-1.269.292	-86%

Gli incrementi dei lavori in corso su ordinazione per un importo complessivo di Euro 208.071 si riferiscono per Euro 137.944 ad un lavoro in corso su ordine della controllata Vantea S.p.A. che opera nel comparto del Food & Beverage, per la quale si sta sviluppando un market-place digitale e per Euro 70.127 ad un lavoro in corso su ordine della controllata Paspартu S.r.l. per lo sviluppo di App per la gestione delle proprie attività di Concierge.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Descrizione	31.12.2022			31.12.2021			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Crediti verso clienti	5.484.219	0	5.484.219	4.781.113	0	4.781.113	703.106
Crediti verso controllate	162.897	0	162.897	428.716	0	428.716	(265.819)
Crediti tributari	7.423.458	0	7.423.458	3.788.911	0	3.788.911	3.634.547
Crediti v/altri	310.908	0	310.908	0	0	0	310.908
Totale	13.381.482	0	13.381.482	8.998.740	0	8.998.740	4.382.742

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti accolgono crediti maturati nel 2019 per Euro 42.647, nel 2020 per Euro 57.410, nel 2021 per Euro 38.020. La società non ha crediti in contenzioso.

Alla data di approvazione del progetto di bilancio risulta incassato un importo di Euro 2.752.738 relativamente ai crediti per fatture emesse fino al 31 dicembre 2022; per quanto riguarda invece le fatture da emettere, Euro 1.531.150, risultano emesse per importo di Euro 1.430.781. Con riferimento agli importi residui da incassare, anche relativi a precedenti esercizi, l'incasso non appare difficoltoso e l'accantonamento al fondo stanziato nell'esercizio è ritenuto congruo in un'ottica di estrema prudenza.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 34.340 che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo Svalutazione crediti	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022
Fondo Svalutazione crediti	14.640	19.700	0	34.340
Totale	14.640	19.700	0	34.340

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato a prudenziale copertura delle voci di elevata anzianità.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate, pari a complessivi Euro 162.897, si riferiscono a crediti di natura commerciale per Euro 301 verso la controllata MQ SMART S.r.l. e di finanziaria, rinvenienti dagli accordi per l'Iva di Gruppo e di Consolidato Fiscale, nei confronti di Esc S.r.l. per Euro 49.707, nei confronti di Paspартu S.r.l. per Euro 96.421,43 e nei confronti di Menoo S.r.l. (società controllata di Vantea S.p.A.) per Euro 14.467.

Crediti tributari

Crediti tributari	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Crediti Iva	6.003.048	3.079.131	2.923.917	95%
Crediti d'imposta	875.640	543.974	331.666	61%
Crediti IRES	4.588	118.695	(114.107)	-96%
Altri crediti tributari	540.182	47.111	493.071	1047%
Totale	7.423.458	3.788.911	3.634.547	96%

La voce altri crediti tributari accoglie principalmente dai credito di imposta per attività di Ricerca & Sviluppo, Formazione 4.0 e per i costi di quotazione per Euro 875.640 ed il credito IVA di gruppo di Euro 6.003.048.

Crediti per imposte anticipate

Imposte Anticipate	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Imposte anticipate	306.547	0	306.547	
Totale	306.547	0	306.547	

Sono pari ad Euro 306.547 e si riferiscono alle imposte rilevate nell'esercizio 2022 per l'iscrizione di fondi rischi e di competenza di esercizi futuri.

Crediti verso altri

I crediti verso altri pari ad Euro 4.361,20 sono relativi ai crediti verso ANPAL per la quota di progetto di formazione finanziato dal Fondo Nuove Competenze.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile):

Area Geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti	5.484.219	0	5.484.219
Crediti verso controllate	162.897	0	162.897
Crediti tributari	7.423.458	0	7.423.458
Crediti v/altri	310.908	0	310.908
Totale	13.381.482	0	13.381.482

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce, pari ad Euro 1.500.000, rappresenta una gestione patrimoniale a basso rischio che alla chiusura dell'esercizio presenta una perdita di Euro 41.103 (2,7%).

Considerando il particolare momento storico, considerando che alla data di redazione della presente nota la gestione presenta già guadagni pari a 16.075 (riducendo la perdita a 25.028, pari all'1,7%), considerando infine che tra cedole già incassate e cedole da incassare alla data del 30 giugno 2023, i valori iniziali saranno sostanzialmente ripristinati, si considera non opportuno operare rettifiche di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Altri titoli	1.500.000	500.000	1.000.000	200%
Totale	1.500.000	500.000	1.000.000	100%

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Altri titoli	1.500.000	500.000	1.000.000	100%
Totale	1.500.000	500.000	1.000.000	100%

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il valore delle disponibilità liquide è costituito, al 31 dicembre 2022, per Euro 4.439.953 dalla giacenza presso i conti correnti dell'azienda e per Euro 124 dalla cassa contanti.

Disponibilità liquide	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	4.439.953	4.461.022	(21.069)	-0,47%
Denaro e altri valori in cassa	124	427	(303)	-71%
Totale	4.440.077	4.461.449	(21.372)	0%

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	0	0	0	0%
Risconti attivi	127.107	112.780	14.327	13%
Totale	127.107	112.780	14.327	13%

di cui entro 12 mesi	74.621	80.605
di cui oltre 12 mesi	52.486	32.175
Totale	127.107	112.780

Trattasi principalmente di risconti per polizze RC, licenze commerciali e per servizi di assistenza, manutenzione destinati alla rivendita e oneri accessori sui mutui.

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

PASSIVO PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	Totale PN
Situazione al 31.12.2020	2.000.000	-	147.342	-	1.654.827	951.104	-	4.753.273
Destinazione del risultato dell'esercizio			47.556	47.556	615.992	(951.104)		(240.000)
Risultato dell'esercizio corrente						823.666		823.666
Aumento capitale sociale	500.114	5.441.642						5.941.756
Utilizzo riserve				(28.450)				(28.450)
Azioni Proprie				153.243			(344.354)	(191.111)
Situazione al 31.12.2021	2.500.114	5.441.642	194.898	172.349	2.270.819	823.666	(344.354)	11.059.134
Destinazione del risultato dell'esercizio			41.183	164.733	245.147	(823.666)		(372.602)
Risultato dell'esercizio corrente						409.781		409.781
Aumento capitale sociale	77.433	1.626.088						1.703.521
Utilizzo riserve				(169.839)				(169.839)
Azioni proprie							(512.144)	(512.144)
Situazione al 31.12.2022	2.577.547	7.067.730	236.081	167.243	2.515.966	409.781	(856.498)	12.117.851

Il capitale sociale della Società è aumentato nel corso dell'esercizio della conversione dell'ultima parte dei warrant in circolazione, risulta interamente versato ed è costituito da azioni prive di valore nominale. La riserva da Sovrapprezzo azioni si è generata a seguito della conclusione del processo di quotazione delle azioni della Società su Euronext Growth Milan.

La riserva legale si è incrementata a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio.

Gli utili a nuovo si incrementano a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio.

La riserva negativa azioni proprie è stata istituita a seguito dell'acquisto di n. 131.442 azioni proprie da parte della società rappresentative del 1,02% dell'intero capitale sociale.

Di seguito si riportano in apposito prospetto le informazioni richieste dal n. 7-bis dell'art. 2427 C.C. in merito alla composizione del patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva progetti benefit	Riserva per utili su negoziazione azioni proprie	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) d'esercizio	Riserva negativa azioni proprie	Totale
Valore da bilancio	2.577.547	7.067.730	236.081	14.000	153.243	2.515.966	409.781	(856.498)	12.117.851
Possibilità di utilizzazione	B	B	B	A-B-C	A - B - C	A - B - C	A - B - C	B	
Quota disponibile	2.577.547	7.067.730	236.081	14.000	153.243	2.515.966	409.781	(856.498)	12.117.851
Di cui quota non distribuibile	2.577.547	7.067.730	236.081	0	0	0	0	(856.498)	9.024.860
Di cui quota distribuibile	0	0	0	14.000	153.243	2.515.966	409.781	0	3.092.990
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:									
Per copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0	0	0	0	615.017	0	0
Per altre ragioni	0	0	0	198.289	0	0	0	0	0

A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nell'esercizio 2022 la Società ha iscritto un fondo rischi pari ad Euro 1.056.244, relativo alla controllata ESC 2 S.r.l. L'accantonamento è stato prudentemente stanziato per sostenere il presumibile aumento di capitale che verrà richiesto nella controllata a copertura delle perdite degli esercizi 2021 e 2022 che hanno portato in area negativa il patrimonio netto.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto risulta iscritto per Euro 495.108 e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data. Presenta la seguente movimentazione:

Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022
Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	361.064	285.436	(151.391)	495.108
Totale	361.064	285.436	(151.391)	495.108

I decrementi dell'esercizio derivano per Euro 151.391 dalla liquidazione del TFR per cessazioni di rapporto o per anticipazioni concesse ai dipendenti.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2427 c.1, n. 6 del codice civile si espone l'ammontare dei debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, suddiviso sulla base della loro presumibile durata:

Descrizione	31.12.2022			31.12.2021			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Debiti per obbligazioni	666.666	3.333.334	4.000.000	0	4.000.000	4.000.000	0
Debiti verso banche	754.614	2.930.787	3.685.402	449.327	2.685.401	3.134.728	550.674
Debiti verso fornitori	989.115	0	989.115	1.248.811	0	1.248.811	(259.696)
Debiti verso imprese controllate	3.682.870	0	3.682.870	1.511.118	0	1.511.118	2.171.752
Debiti verso imprese collegate	1.683	0	1.683	0	0	0	1.683
Debiti tributari	501.295	0	501.295	56.013	0	56.013	445.282
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	208.692	0	208.692	157.033	0	157.033	51.659
Altri debiti	661.778	0	661.778	561.243	0	561.243	100.535
Totale	7.466.714	6.264.121	13.730.835	3.983.545	6.685.401	10.668.946	(3.061.889)

La somma si compone di debiti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 7.466.714 e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per ad Euro 6.264.121.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono ai debiti per il prestito obbligazionario emesso dalla Società, verso banche per i mutui chirografari sottoscritti dalla Società

I debiti per obbligazioni emesse sono pari ad Euro 4.000.000 ed non hanno subito variazioni:

Debiti per obbligazioni	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022
Obbligazioni	4.000.000	0	0	4.000.000
Totale	4.000.000	0	0	4.000.000

Di seguito è invece riportata la suddivisione tra le quote entro e le quote oltre l'esercizio:

Debiti per obbligazioni	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Obbligazioni	666.666	3.333.334	4.000.000	667.000
Totale	666.666	3.333.334	4.000.000	667.000

Il relativo debito oltre i 5 anni è pari ad Euro 667.000.

Il Prestito Obbligazionario ha una durata iniziale di 7 anni, è di tipo amortising con un periodo di preammortamento di 12 mesi. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,85%, da liquidarsi in via posticipata con rate semestrali.

Debiti verso banche

Debiti verso banche	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022
Banca di Piacenza	306.988		(152.305)	154.683
MPS	2.000.000		0	2.000.000
MPS	780.405		(249.686)	530.719
MPS	47.335		(47.335)	0
BNL	0	1.000.000	0	1.000.000
Totale	3.134.728	1.000.000	(449.326)	3.685.402

Debiti verso banche	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Banca di Piacenza	154.683	0	154.683	0
MPS	124.756	1.875.244	2.000.000	0
MPS	252.953	277.766	530.719	0
BNL	222.223	777.777	1.000.000	0
Totale	754.615	2.930.787	3.685.402	0

Non sussistono debiti bancari di durata oltre i 5 anni.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi ammontano complessivamente a Euro 989.115 e sono comprensivi di fatture da ricevere per Euro 345.248.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate pari a Euro 3.682.870 si riferiscono a debiti commerciali verso Vantea Smart Academy S.r.l. per Euro 200.355 e verso Paspартu S.r.l. Euro 6.099 e di natura finanziaria Verso Vantea S.p.A. per Euro 3.472.666 per il trasferimento del credito IVA e verso MQ SMART S.r.l. per Euro 3.750 per i decimi ancora da versare alla chiusura del presente esercizio.

Debiti tributari

Debiti tributari	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Debiti Ires	450.569	0	450.569	0%
Debiti Irap	28.066	0	28.066	0%
Debiti Irpef	0	42.562	(42.562)	-100%
Debiti per altre ritenute	20.471	9.387	11.084	118%
Debiti Iva	1.150	1.150	0	0%
Imposta sostitutiva TFR	1.039	2.914	(1.875)	-64%
Totale	501.295	56.013	445.282	795%

I debiti tributari accolgono principalmente per ritenute accolgono debiti pagati nel corso del mese di gennaio 2023 e i debiti per imposte verranno saldati alle relative scadenze nel corso dell'esercizio 2023.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Inps	173.037	139.755	33.282	24%
Inail	4.576	4.745	(169)	-4%
Enti complementari	31.079	12.533	18.546	148%
Totale	208.692	157.033	51.659	33%

I debiti previdenziali accolgono i contributi e le ritenute previdenziali di competenza del mese di dicembre 2022 e regolarmente versate a gennaio 2023.

Altri debiti

Altri debiti	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Dipendenti per retribuzioni	290.349	267.823	22.526	8%
Dipendenti per ferie e permessi da liquidare	274.197	175.396	98.801	56%
Debiti verso Lazio Innova	91.625	91.625	0	0%
Carta di credito MPS	1.799	5.313	(3.514)	-66%
Amministratori per note spese da rimborsare	0	1.121	(1.121)	-100%
Altri debiti	3.809	19.965	(16.156)	-81%
Totale entro 12 mesi	661.778	561.243	100.535	18%

Gli altri debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, per Euro 661.778, sono principalmente formati per Euro 290.349 da debiti verso dipendenti per stipendi di dicembre versati nel successivo mese di gennaio, per Euro

274.197 per debiti verso dipendenti per ferie e permessi maturati e non ancora consumati e per Euro 91.625 da un debito, iscritto in via prudenziale, verso la rete di Impresa Nemesys per programmi di ricerca finanziati, revocati e impugnati con ricorso al Presidente della Repubblica. Alla data di redazione della presente è stato ha emesso il decreto con l'accoglimento del ricorso presentato dalla Società.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area Geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti per obbligazioni	4.000.000	0	4.000.000
Debiti verso banche	3.685.402	0	3.685.402
Debiti verso fornitori	965.168	23.948	989.115
Debiti verso imprese controllate	3.682.870	0	3.682.870
Debiti verso imprese collegate	1.683		1.683
Debiti tributari	501.295	0	501.295
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	208.692	0	208.692
Altri debiti	661.778	0	661.778
Totale	13.706.887	23.948	13.730.835

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha più in essere debiti verso soci per finanziamenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Ratei passivi	4.839	19.424	(14.585)	-75%
Risconti passivi	256.924	392.858	(135.934)	-35%
Totale	261.763	412.282	(150.519)	-37%

di cui entro 12 mesi

105.396

180.619

di cui oltre 12 mesi

156.367

231.663

Totale

261.763

412.282

I ratei e risconti passivi si riferiscono principalmente a ricavi, per credito di imposta sorti sulle spese di quotazione, registrati nel corso del 2022 ma di competenza degli esercizi successivi

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I rischi, gli impegni e le garanzie ammontano ad Euro 9.900.000 (importo garantito Euro 4.754.969) e si riferiscono alla reciproca garanzia prestata dalla Società a favore della controllata Vantea S.p.A. a fronte degli affidamenti di bancari.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, sintetizzato nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passa da Euro 8.056.610 del 2021 ad Euro 10.218.605 del 2022.

Valore della produzione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.408.236	6.742.495	3.665.741	54%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.234.062)	542.133	(1.776.195)	-328%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	626.272	463.647	162.625	35%
Altri ricavi e proventi	418.159	308.335	109.824	36%
Totale	10.218.605	8.056.610	2.161.995	27%

Ricavi dalle vendite e delle prestazioni

I ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi, pari ad Euro 8.757.004, sono riconducibili per Euro 8.277.470 a ricavi per servizi IT - incentrati sulla cyber security e per 479.535 a ricavi da vendita licenze.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Cessioni di beni e prestazioni di servizi	9.928.702	6.506.153	3.422.549	53%
Vendita licenze	479.535	236.342	243.193	103%
Totale	10.408.236	6.742.495	3.665.741	54%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Italia	10.175.405	7.979.357	2.196.048	28%
Estero	43.200	77.253	(34.053)	100%
Totale	10.218.605	8.056.610	2.161.995	27%

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Pari a Euro 417.170 si riferiscono a lavori in corso di durata ultrannuale:

- piattaforma di e-commerce per la controllata Vantea S.p.A. per Euro 347.170;
- APP Concierge per controllata Paspартu S.r.l. per Euro 70.127;

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Pari a Euro 626.272 si riferiscono per Euro 510.053 alla realizzazione di prodotti software (ERP SUITEX) e per Euro 116.219 a sviluppi sulla piattaforma antifrode acquistata dalla Società ad agosto 2022.

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Contributi in c/esercizio	254.361	0	254.361	100%
Sopravvenienze attive	13.816	25.108	(11.292)	-45%
Crediti d'imposta non tassabili	148.724	258.911	(110.187)	-43%
Arrotondamenti attivi	211	4	207	5179%
Proventi diversi	1.047	24.312	(23.265)	-96%
Totale	418.159	308.335	109.824	36%

Sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 418.159 e sono principalmente composti da:

- Per Euro 254.361 per contributi in conto esercizio relativi a progetti di formazione finanziata (Formazione 4.0 e Fondo Nuove Competenze);
- per Euro 13.816 da sopravvenienze attive di natura straordinaria rilevate;
- per Euro 148.724 da contributi in conto credito di imposta principalmente su spese di R&S e costi di quotazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, sintetizzati nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passano da Euro 7.090.892 del 2021 ad Euro 9.628.753 del 2022, facendo registrare un incremento di Euro 2.537.861, principalmente per effetto dell'incremento del costo del personale, a fronte della contrazione dei costi per materie prime e servizi e all'accantonamento del fondo rischi.

Costi della produzione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	454.163	240.641	213.522	89%
Per servizi	2.264.273	2.441.373	(177.100)	-7%
Per godimento di beni di terzi	202.407	165.480	36.927	22%
Per il personale	5.375.308	3.759.942	1.615.366	43%
Ammortamenti e svalutazioni	237.925	454.530	(216.605)	-48%
Accantonamenti a Fondo Rischi	1.056.244	0	1.056.244	100%
Oneri diversi di gestione	38.433	28.926	9.507	33%
Totale	9.628.753	7.090.892	2.537.861	36%

Di seguito riportiamo il dettaglio per singola voce con evidenza delle variazioni:

Materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Merci c/acquisti	396.124	188.010	208.114	111%
Materiali COVID	12.847	9.399	3.448	37%
Carburanti e lubrificanti	33.633	22.571	11.062	49%
Beni inferiori a 516 Euro	10.330	19.180	(8.850)	-46%
Altri acquisti	0	97	(97)	-100%
Cancelleria	1.230	1.384	(154)	-11%
Totale	454.163	240.641	213.522	89%

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono pari a Euro 454.163 e si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze software destinate alla rivendita.

Servizi

Servizi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Lavorazioni di terzi	1.041.134	757.345	283.789	37%
Personale distaccato	13.512	35.324	(21.812)	-62%
Costi sviluppo progetto ONE	107.180	198.685	(91.505)	-46%
Costi sviluppo piattaforma distribuzione	77.766	301.700	(223.934)	-74%
Consulenze commerciali	111.590	120.351	(8.761)	-7%
Costi di sviluppo APP Concierge	-	198.857	(198.857)	-100%
Spese telefoniche	27.347	26.981	366	1%
Servizi internet	39.684	60.671	(20.987)	-35%
Pers. dist.- imp. esterna	150.518	196.771	(46.253)	-24%
Servizi amministrativi	32.962	31.746	1.216	4%
Consulenze HR	31.200	31.200	0	0%
Spese legali e notarili	6.175	1.230	4.945	402%
Ricerca, addestram. e formazione	37.700	39.866	(2.166)	-5%
Spese di pulizia	22.128	23.206	(1.078)	-5%
Licenze d'uso software	18.007	22.034	(4.027)	-18%
Energia elettrica	30.791	18.353	12.438	68%
Consulenza marketing	319	14.355	(14.036)	-98%
Compensi sindaci/professionisti	12.360	12.480	(120)	-1%
Oneri Bancari	7.467	6.797	670	10%
Spese trasferta dipendenti	19.683	9.099	10.584	116%
Costi di quotazione	225.058	84.890	140.168	100%
Costo CDA	136.800			
Altri costi	114.892	249.431	(134.540)	-54%
Totale	2.264.273	2.441.373	(177.100)	-7%

I costi per servizi passano da Euro 2.441.373 del 2021 ad Euro 2.264.273 del 2022, con un decremento di Euro 177.100, dovuto prevalentemente al minor ricorso alle attività acquistate dai fornitori.

Godimento beni di terzi

Godimento di beni di terzi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Fitti passivi	134.963	129.730	5.233	4%
Noleggio autovetture	59.869	29.153	30.716	105%
Noleggio stampanti	2.460	2.357	103	4%
Noleggio beni	5.115	4.240	875	21%
Totale	202.407	165.480	36.927	22%

I Costi per il godimento dei beni di terzi ammontano a complessivi Euro 202.407 e accolgono in prevalenza l'affitto della sede operativa di Roma, Milano e Napoli ed i costi di noleggio delle autovetture aziendali.

La società non ha sottoscritto significativi contratti di locazione finanziaria.

Costo del personale

Costi per il personale	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	3.883.549	2.751.147	1.132.402	41%
Oneri sociali	900.699	599.675	301.024	50%
Trattamento di fine rapporto	285.436	181.679	103.757	57%
Altri costi	305.624	227.441	78.183	34%
Totale	5.375.308	3.759.942	1.615.366	43%

I costi del personale passano da Euro 3.759.942 del 2021 ad Euro 5.375.308 del 2022 con un incremento di

Euro 1.615.366. Tale incremento è connesso a quello del personale assunto nel corso dell'esercizio.

Di seguito si evidenzia il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Numero dipendenti	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	13	5	8
Impiegati	109	76	33
Operai	0	0	0
Totale	122	81	41

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Amm.ti delle immob. immateriali	183.483	406.533	(223.050)	-55%
Amm.ti delle immob. materiali	34.576	29.688	4.888	16%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	167	0	167	100%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.700	18.309	1.391	8%
Totale	237.925	454.530	(216.605)	-48%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano nel complesso ad Euro 237.925 e si riferiscono per Euro 183.483 alle immobilizzazioni immateriali e per Euro 34.576 alle immobilizzazioni materiali. In dettaglio:

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Costi di impianto e di ampliamento	166	166	0	0%
Spese incrementative su beni di terzi	155	0	155	100%
Costi di ricerca e sviluppo	0	250.000	-250.000	-100%
Concessioni, licenze, marchi e simili	10.117	12.487	-2.370	-19%
Spese di quotazione	150.674	139.528	11.146	8%
Spese emissione mini-bond	22.372	4.352	18.020	414%
Totale	183.483	406.533	(223.050)	-55%

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Impianti	3.181	3.132	49	2%
Macch. d'uff. elettromecc., elettron. e calcolatori	21.182	15.784	5.398	34%
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	9.348	9.207	141	2%
Motocicli	208	250	-42	-17%
Automezzi	658	1.315	-657	-50%
Totale	34.576	29.688	4.888	16%

Per maggiori informazioni si rinvia alle note di commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Accantonamento per rischi su crediti	19.700	18.309	1.391	8%
Totale	19.700	18.309	1.391	8%

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante pari a Euro 19.700 si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte di crediti di dubbia esigibilità.

Accantonamento per rischi

Pari ad Euro 1.056.244, l'accantonamento è relativo alla controllata ESC 2 S.r.l. per sostenere il presumibile aumento di capitale che verrà richiesto nella controllata ESC 2 a copertura delle perdite degli esercizi 2021 e 2022 che hanno portato in area negativa il patrimonio netto.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Sopravvenienze passive ordinarie	8.480	17.779	(9.299)	-52%
Multe e ammende	8.766	3.290	5.476	166%
Quote associative	3.300	2.307	993	43%
Imposte, bolli e tasse varie	7.077	4.870	2.207	45%
Altri oneri	10.811	680	10.131	1490%
Totale	38.433	28.926	9.507	33%

Gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 38.433 si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive e contributi associativi presso enti.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Proventi	0	52	(52)	-100%
Oneri	177.212	70.285	106.927	152%
Totale	(177.212)	(70.233)	106.875	-152%

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di Euro 177.212 ed è composta da interessi passivi sui finanziamenti bancari in essere.

Proventi finanziari

Proventi finanziari	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Interessi attivi su depositi bancari	0	52	(52)	-100%
Totale	0	52	(52)	-100%

I proventi finanziari passano da Euro 52 del 2021 ad Euro 02 del 2022 e si riferiscono interamente agli interessi attivi su depositi bancari.

Oneri finanziari

Oneri finanziari	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
Interessi passivi su mutui	46.472	25.488	20.984	82%
Oneri accessori su mutui	9.073	4.056	5.017	124%
Interessi passivi su dep. banc.	19.915	15.345	4.570	30%
Commissioni su Mini-Bond	8.024	1.121	6.903	616%
Interessi passivi su Mini-Bond	93.728	24.275	69.453	286%
Totale	177.212	70.285	106.927	152%

Gli oneri finanziari passano da Euro 70.285 del 2021 ad Euro 177.212 del 2022 e si riferiscono principalmente agli interessi passivi e agli oneri accessori sui mutui in essere.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Imposte correnti	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
IRES	208.954	0	208.954	100%
IRAP	100.452	71.819	28.633	40%
Totale	309.406	71.819	237.587	331%

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Di seguito il dettaglio delle imposte anticipate iscritte nell'esercizio 2022:

Imposte anticipate	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variazione %
IRES	-255.278	0	(255.278)	100%
IRAP	-51.269	0	(51.269)	100%
Totale	-306.547	0	(306.547)	100%

IRES - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Imposta	Aliquota fiscale
Risultato ante imposte	412.640	99.034	24,00%
Variazioni in aumento	1.146.377		
Variazioni in diminuzione	(629.158)		
Deduzione ACE	(59.200)		
Altre Deduzioni	(3)		
Imponibile fiscale	870.656	208.954	50,64%

IRAP - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Imposta	Aliquota fiscale
Differenza tra valore e costi della produzione	7.041.270	339.389	4,82%
Variazioni in aumento	145.566		
Variazioni in diminuzione	(322.611)		
Deduzione Cuneo Fiscale	(4.780.156)		
Imponibile fiscale	2.084.069	100.452	1,43%

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Capogruppo alla data del presente documento possiede n. 131.442 azioni proprie.

Le società controllate non possiedono azioni della controllante.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, n. 16 del Codice Civile si evidenziano di seguito i complessivi lordi di competenza dell'esercizio spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed ai Revisori Legali:

Compensi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Consiglio d'Amministrazione	120.000	123.600	- 3.600
Collegio sindacale	12.000	12.000	-
Società di revisione	21.000	16.000	5.000
Totale	153.000	151.600	1.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Tutte le azioni emesse dalla società sono ordinarie.

Titoli emessi dalla società

La Società nel corso del 2021 ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile con scadenza 31/12/2028, rappresentano da n. 40 obbligazioni aventi valore nominale unitario di euro 100.000 ciascuna, per un importo complessivo di Euro 4.000.000.

Tale prestito, deliberato in data 21 settembre 2021 dal CDA della società emittente prevede un tasso di interesse fisso nominale annuale lordo pari al 2.85% con pagamento semestrale posticipato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società attualmente non ha in essere ulteriori strumenti finanziari.

Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

La società non ha in essere crediti e debiti espressi in valuta diversa dall'euro.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n. 13)

Nella voce B14 del conto economico risultano iscritte Sopravvenienze passive derivanti da rettifiche di stime di ricavi per fatture da emettere accertate nei precedenti esercizi.

Tra le sopravvenienze passive sono iscritte rettifiche di crediti verso clienti e debiti verso fornitori.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n. 20-21)

Non sussistono.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N. 22-BIS)

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Vantea SMART S.p.A. con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza il coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Controparte	Rimanenze (lavori in corso)	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Ricavi	Costi
Vantea S.p.A.	347.043					24.285	2.524
Vantea Smart Academy S.r.l.				200.355	3.472.666	12.247	574.832
Paspartù S.r.l.	70.127	96.421		6.099		247	16.137
Menoo S.r.l.			16.467	1.683		325	1.523
MQ Smart S.r.l.		301			3.750	247	
ESC 2 S.r.l.			49.707			306.205	189.212
Totale	417.170	96.722	66.174	208.137	3.476.416	343.556	784.228

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 482.604 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi e per Euro 78.716 per servizi informatici resi per la realizzazione dei prodotti software della Capogruppo. La società ha inoltre operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 13.512;
- ESC2 S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 169.297 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi e ha fatturato alla controllante i canoni di noleggio delle auto utilizzate dai dipendenti della Vantea Smart S.p.A. per Euro 19.915;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Vantea S.p.A. merce per Euro 2.524 (oltre IVA) per omaggi e rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla collegata Menoo S.r.l. merce per Euro 1.523 (oltre IVA) per omaggi e rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Paspartu S.r.l. servizi di concierge per Euro 16.137 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha svolto attività di natura amministrativa verso la società controllata Vantea SMART Academy S.r.l. per Euro 12.000 e venduto licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.a. ha operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 117.107 verso la controllata ESC2 S.r.l., ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 140.851 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi, ha svolto attività di natura amministrativa per Euro 48.000 (oltre IVA) e venduto licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea SMART ha svolto attività di natura amministrativa alla controllata Vantea S.p.A. per Euro 24.000 e ha venduto licenze software per Euro 285 (oltre IVA);
- Vantea SMART ha venduto alla collegata Menoo S.r.l. licenze software per Euro 325 (oltre IVA);
- Vantea SMART ha venduto alla controllata MQ Smart S.r.l. licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea SMART ha venduto alla controllata Paspartu S.r.l. licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Vantea S.p.A., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di una piattaforma e-commerce il cui avanzamento dell'esercizio ammonta ad Euro 347.043;
- infine, Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Paspartu S.r.l., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di un'APP il cui avanzamento dell'esercizio ammonta ad Euro 70.127.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Il presente capoverso è redatto ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, ed anche sulla base delle considerazioni contenute nel documento

"L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" pubblicato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

È previsto, tra l'altro, che le imprese che abbiano ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, per un importo pari o superiore ad Euro 10.000,00, da parte di:

- Pubbliche amministrazioni e soggetti di cui all'art. 2-bis del D. Lgs. 2013/33 (quindi anche società a controllo pubblico);
- Società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate;
- Società a partecipazione pubblica comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate,

a partire dall'anno 2019 (per gli importi percepiti nell'anno 2018) indichino gli importi ricevuti nel corso dell'anno di riferimento (secondo il criterio contabile di cassa) nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, ove previsto, entro il termine di redazione degli stessi.

Oltre a quanto già rilevato nell'apposita sezione Altri ricavi e proventi, si evidenziano i seguenti aiuti di stato, concessi nel corso dell'esercizio:

- Euro 30.000,00, concessi in data 22/07/2022, relativamente all'aumento di capitale effettuato da Vantea SMART S.p.A. in favore della controllata Paspартu S.r.l., PMI Innovativa. Il contributo rientra nel calcolo fiscale, già a partire dal precedente esercizio;
- Euro 7.597,94, concessi in data 15/06/2022, relativamente ai fondi interprofessionali, per formazione continua svolta nel precedente esercizio;
- Euro 376.684, concessi in data 06/05/2022, relativamente al credito di imposta per l'IPO del 2021, già rilevato nel bilancio del precedente esercizio;
- Euro 1.008.329,09, concessi in data 30/06/2022 da Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A., relativamente ad una garanzia in favore di un istituto di credito per un finanziamento a medio termine.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MERITO A STARTUP E PMI INNOVATIVE

La Società ha mantenuto nel corso dell'esercizio 2022 i requisiti per l'iscrizione nella apposita sezione del Registro delle Imprese delle PMI innovative.

In particolare, ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, ai sensi della normativa di riferimento (DL 3/2015, art. 4) sono necessari i seguenti requisiti:

- volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura almeno pari al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per l'acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo. Ai fini del presente decreto, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, comma 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà Luglio 2019 Versione 3 pag. 4 di 28 intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa.

- Impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in una quota almeno pari a 1/5 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in una quota almeno pari a 1/3 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale.
- Titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie, di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Per quanto attiene alle spese in ricerca e sviluppo sostenute dalla PMI innovativa è evidenziato in questo bilancio come al 31.12.2022 tali spese ammontanti ad Euro 626.272 siano superiori al 3% del valore della produzione pari ad Euro 10.218.605.

Si conferma altresì il mantenimento dei diritti di proprietà sul software "SuiteX" registrato al Registro SIAE in data 10.05.2016 con numero progressivo 010659 ordinativo D009779.

BILANCIO CONSOLIDATO

La società detiene partecipazioni in imprese controllate ed ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D. Lgs. 127/91. Il Bilancio consolidato viene presentato a corredo del presente bilancio d'esercizio e fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2022 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

SCENARIO ECONOMICO: LA FINE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 E LA GUERRA IN UCRAINA

Il tema COVID-19 non appare più rilevante per nessuna area di business sviluppata dal Gruppo.

L'attuale scenario bellico non muta le prospettive del gruppo, a meno di una estensione del conflitto che possa coinvolgere il territorio italiano.

Se si lega l'innalzamento dei tassi di interesse al conflitto bellico, allora l'impatto generale si può riscontrare, soprattutto, nella volontà del Gruppo di non indebitarsi ulteriormente per finanziare le due attività start-up.

Un eventuale ritorno dei tassi ai livelli pre-conflitto favorirebbe o quantomeno accelererebbe lo sviluppo delle due aree più innovative del Gruppo (SuiteX e Paspartù).

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO

Signori Azionisti,

Vi chiediamo di approvare il presente bilancio d'esercizio, che chiude con un utile d'esercizio pari ad Euro 409.781. Al riguardo, Vi proponiamo:

- di destinare Euro 20.490 pari al 5%, a riserva legale, come da previsione normativa;
- di destinare Euro 40.978 pari al 10%, a riserve disponibili per programmi di welfare aziendale;

- di destinare Euro 40.978 pari al 10%, a riserve disponibili per programmi di formazione tecnica per lo sviluppo delle competenze professionali di dipendenti e potenziali dipendenti;
- di riportare a nuovo la restante parte, pari ad Euro 307.335

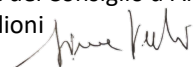
Vi proponiamo, inoltre, di distribuire ai soci un dividendo pari a 0,04 euro per ciascuna azione, attingendo dalla riserva utili a nuovo, da porre in pagamento il 12 luglio 2023, con data stacco 10 luglio 2023 e record date 11 luglio 2023.

Roma, 28 maggio 2023

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Veglioni



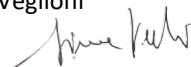
Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Relativamente alla presente Nota Integrativa si evidenzia che la stessa può differire per taluni aspetti formali di esposizione rispetto a quella in formato XBRL che sarà oggetto di deposito unitamente al presente documento.

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Veglioni





Vantea SMART S.p.A.

Via Tiburtina, 1231 - 00131 Roma
vantea.smart@legalmail.it
www.vantea.com – smart@vantea.com

Cod. Fiscale, Partita IVA e Num. iscrizione al Registro Imprese di Roma
02310051004

Numero R.E.A.
RM - 774194

Capitale Sociale
€ 2.577.546,80 i.v.

NACE 6201
CRIF Number IT7440E03S0001
LEI 894500J1N7THMUV7295